Firmato Digitalmente da/Signed by:
EMANUELA GIULIANO
In Data/On Date:
martedì 23 aprile 2024 11:41:41
Motivazione/Reason:
Contratto Rep. nr. 20728

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N. 80213470588)

SMART CIG ZE43BAD954

CONTRATTO

che si stipula tra il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) con Sede in ROMA (RM) via di Centocelle n. 301, CAP 00175 (C.F. n. 80213470588) e la **SOCIETA' INDUSTRIALE MECCANICA ED AFFINI NAVALI - S.I.M.A.N. S.r.l.** con Sede Legale in LA SPEZIA (SP) via Del Molo n. 64, CAP 19126 (C.F. e P.IVA 00864680111) per:

- la fornitura di n. 4 Rimorchiatori di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- l'erogazione di lavori servizi e forniture "a richiesta" a supporto del Programma RPA;

per l'importo complessivo di € 37.600.000,00

Firmato digitalmente da
MARAGLIA FABIANO
C=IT

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIUSEPPE SICA
In Data/On Date:
martedì 23 aprile 2024 11:39:40

(Euro trentasettemilioniseicentomila/00) (IVA non imponibile) più ulteriori prestazioni in n. 3 Lotti in opzione per la:

- fornitura di n. 2 Rimorchiatori di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- fornitura di materiale integrativo per il supporto logistico iniziale.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di aprile in ROMA (RM), in una sala del Ministero della Difesa – (NAVARM), innanzi a me, Dott.ssa Emanuela GIULIANO, Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art. 47 della Legge del 16/02/1913, n. 89, come modificato dalla Legge del 28/11/2005, n. 246,

SONO COMPARSI

l'Ammiraglio Ispettore Giuseppe SICA, Vice Direttore Tecnico della Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) e per l'altra Parte, che nel corso del presente Contratto sarà denominata "Società", il Sig. Fabiano MARAGLIA, nato a CASTELNOVO NE' MONTI (RE) il 30/07/1992,

residente in AMEGLIA (SP), via Maestà n. 37/C, in qualità di Legale Rappresentante della Società SIMAN S.r.l. con Sede Legale in LA SPEZIA (SP), via Del Molo n. 64, CAP 19126 (C.F. e P.IVA 00864680111) come risulta dalla Procura Speciale n. rep. 21.330 – Raccolta n. 15/219 in data 21/11/2023 del dottor Pier Giorgio COSTA, Notaio in SARZANA (SP), iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti in LA SPEZIA (SP) e MASSA (MS).

Da tali documenti, in atti, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la Società stessa. Detti comparenti, della cui identità e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente Contratto in forma pubblico amministrativa elettronica.

PREMESSO CHE

- lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana (di seguito "MARISTAT" e/o "SMM", con il foglio prot. M_D MSTAT 0046252 del 01/06/2023 ha conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Navali (di

seguito “NAVARM” e/o “Stazione Appaltante”) per la fornitura di n. 4 Rimorchiatori di Potenza di tipo azimutale e supporto logistico iniziale e in opzione per la fornitura di ulteriori n. 2 Rimorchiatori e di parte del materiale necessario per il supporto logistico iniziale;

- l’attività rientra nel programma di acquisizione pluriennale di A/R n. SMD 15/2020 del 21/12/2020 con Decreto Interministeriale del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Decreto registrato il 31/12/2020 dalla Corte dei Conti al n. 3448;
- a seguito della Relazione Preliminare e Determinazione a Contrarre n. 37 del 23/06/2023 del Sig. Direttore di NAVARM, è stata esperita Procedura Ristretta ai sensi dell’art. 17 del D.lgs. 208/2011 e dell’art. 61 del D.lgs. 50/2016, con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, mediante presentazione di offerte segrete, con prezzo posto a base della Gara, stabilito dall’Amministrazione

Difesa, di € 37.600.000,00 (Euro trentaset-temilioniseicentomila/00) (IVA non imponibile);

- tale pubblica competizione è stata tenuta presso il Ministero della Difesa (NAVARM) ai sensi degli artt. 19, 19, 22 e 25 del D.lgs. 208/2011 mediante Piattaforma del CONSIP-MEF in modalità ASP (G.382.UE);
- in base alla valutazione tecnico-economica, la migliore offerta, sotto il profilo di cui sopra, è risultata quella della Società SIMAN S.r.l. (di seguito anche denominata "Società") con Sede Legale in LA SPEZIA (SP), via Del Molo n. 64, CAP 19126 (C.F. e P.IVA 00864680111) per l'importo complessivo di € 37.600.000,00 (Euro trentasettemilioniseicentomila/00) (IVA non imponibile);
- con la Determinazione di Aggiudicazione G.382 del 22/01/2024 del Direttore *pro-tempore* di NAVARM è stata disposta, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dell'appalto a favore della Società;
- con il dispaccio prot. M_D A16D511 REG2024

0001462 del 22/01/2024 di NAVARM, è stata comunicata l'aggiudicazione dell'appalto alla Società;

- la Società ha presentato unitamente all'offerta il "Patto di Integrità" sottoscritto in data 18/09/2023 e allegato al presente Contratto;
- tutti i Documenti Tecnici di Fornitura (DD.TT.FF.) menzionati nel testo del Contratto sono da intendersi integralmente richiamati ai sensi dell'art. 32, comma 14-*bis*, del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- gli Annessi di seguito elencati, acclusi al presente Contratto, ne costituiscono parte integrante:
  - **Annesso n. 01** – "DD.TT.FF. – Specifica Tecnica A";
  - **Annesso n. 02** – "Annesso Tecnico";
  - **Annesso n. 03** – "Riduzione di Prezzo";
  - **Annesso n. 04** – "Piano Temporale di Consegna e dei Pagamenti";
  - **Annesso n. 05** – "Servizi e forniture a supporto del Lotto 5";
  - **Annesso n. 06** – "Revisione di Prezzo";

- **Annesso n. 07** – "Cronoprogramma".

- nel seguito del presente Contratto, e nei relativi Annessi, ove leggasi:
  - "Rimorchiatore", "RPA", "Mezzo" e/o "Nave" dovrà intendersi un Sistema Complesso, costituito da un Sistema Primario (Sistema di Piattaforma e di Sistema di Comando, Sorveglianza, Navigazione e Telecomunicazioni) ed un Sistema di Supporto Logistico Integrato;
  - "SdP" dovrà intendersi il "Sistema di Piattaforma" di ciascun Rimorchiatore, e quindi lo scafo e le sovrastrutture complete, l'apparato motore, l'impianto di generazione e distribuzione dell'energia elettrica, l'impianto di automazione, gli impianti ausiliari e l'allestimento;
  - "SdC" dovrà intendersi il "Sistema di Comando, Sorveglianza, Navigazione e Telecomunicazioni" e/o "Sistema di Combattimento" di ciascun Rimorchiatore, e quindi l'insieme dei sottosistemi di sorveglianza, scoperta,

navigazione e comunicazioni non classificati;

- "A.D." dovrà intendersi la "Amministrazione Difesa";
- "NAVARM" dovrà intendersi la "Direzione degli Armamenti Navali" anche denominata "Stazione Appaltante";
- "UTT", dovrà intendersi l'"Ufficio Tecnico Territoriale" di NAVARM competente per territorio;
- "MMI", dovrà intendersi la "Marina Militare Italiana", che è la destinataria dell'oggetto contrattuale;
- "MARISTAT", dovrà intendersi lo "Stato Maggiore della Marina Militare Italiana" (anche denominato "SMM");
- "MARICOMLOG", dovrà intendersi il "Comando Logistico della Marina Militare Italiana";
- "MARINALLES", dovrà intendersi il "Centro Allestimento Nuove Costruzioni Navali" della MMI;
- "E.C.", dovrà intendersi l'"Ente Committente";

- "R.U.P.", dovrà intendersi il "Responsabile Unico del Procedimento" contrattuale;
- "D.E.C.", dovrà intendersi il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale";
- "U.O.S.", dovrà intendersi l'"Unità Organizzativa di Supporto";
- "CVCA", dovrà intendersi la "Commissione di Verifica di Conformità e Accettazione" della generica fornitura contrattuale;
- "Cantiere di costruzione" ovvero "Stabilimento", dovranno intendersi i siti dove sarà effettuata la costruzione dello scafo e delle sovrastrutture e l'allestimento delle Navi;
- "FAT", dovranno intendersi le "*Factory Acceptance Test*" (Prove in Fabbrica);
- "HAT", dovranno intendersi le "*Harbour Acceptance Test*" (Prove in Porto);
- "SAT", dovranno intendersi le "*Sea Acceptance Trials*" (Prove in Mare).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

1.1 Tenuto conto che la natura dell'appalto è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare, per l'esecuzione del presente Contratto valgono le condizioni fissate dal D.lgs. n. 208 del 15/11/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della Difesa e Sicurezza", del Regolamento applicativo D.P.R. n. 49 del 13/03/2013 "Regolamento recante disciplina delle attività contrattuali del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari" e, per quanto in esso non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.P.R. n. 236 del 15/11/2012 "Regolamento per gli appalti della Difesa", del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", dei RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 che, benché non allegati al presente Contratto, ai sensi dell'art. 99 del "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la

Contabilità Generale dello Stato" (R.C.G.S.), ne costituiscono parte integrante.

1.2 In caso di contrasto fra quanto indicato nel presente Contratto e negli Annessi prevarrà quanto indicato nel Contratto.

1.3 Le Parti si danno reciprocamente atto e concordano che le obbligazioni nascenti dal presente atto restano in vigore fino all'intera durata del presente Contratto.

ARTICOLO 2 (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, ENTI COMMITTENTI, DIRETTORI DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE)

2.1 Il R.U.P. è il Direttore *pro-tempore* della 2^ Divisione di NAVARM.

2.2 La comunicazione di avvio dell'esecuzione contrattuale e il nominativo D.E.C. avverranno successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del presente Contratto nei modi di Legge.

ARTICOLO 3 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente Contratto non è soggetta a vincolo derivante da classifica di sicurezza dello Stato.

ARTICOLO 4 (OGGETTO ED ULTERIORI OBBLIGAZIONI)

4.1 La Società si impegna a fornire all'A.D.:

- n. 4 Rimorchiatori di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- l'erogazione di lavori, servizi e forniture "a richiesta" a supporto del Programma RPA;
- in opzione – n. 2 Rimorchiatori di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- in opzione – il materiale integrativo per il supporto logistico iniziale.

L'intera fornitura dovrà corrispondere a quanto stabilito dalla seguente documentazione:

- **Annesso n. 01** – "DD.TT.FF. – Specifica Tecnica A";
- **Annesso n. 02** – "Annesso Tecnico";
- **Annesso n. 03** – "Riduzione di Prezzo";
- **Annesso n. 04** – "Piano Temporale di Consegna e dei Pagamenti";
- **Annesso n. 05** – "Servizi e forniture a richiesta" a supporto del Lotto 5";
- **Annesso n. 06** – "Revisione di Prezzo";
- **Annesso n. 07** – "Cronoprogramma".

Le prestazioni sono organizzate in Lotti come di seguito descritto:

- **Lotto 1** - Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 2** - Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 3** - Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 4** - Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 5** – Servizi e forniture a supporto del Programma RPA;
- **Lotto 6** – Opzionale – Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 7** – Opzionale – Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale;
- **Lotto 8** – Opzionale – Materiale integrativo per il supporto logistico iniziale.

4.2 In relazione all'oggetto di fornitura,

valutata l'assenza di interferenze, e la conseguente assenza dei costi connessi, le parti ritengono di non dover procedere all'elaborazione del D.U.V.R.I..

4.3 È fatto obbligo alla Società di redigere un D.U.V.R.I., da sottoporre per la preventiva accettazione all'A.D., in tutti i casi in cui il personale dell'A.D. stesso designato alla sorveglianza, gestione del Contratto e "Verifica di Conformità" delle attività e forniture, debba svolgere attività a qualsiasi titolo presso gli stabilimenti della Società stessa. Resta salva la previsione di non applicazione di tale obbligo nei casi enunciati dall'art. 26, comma 3-*bis*, del D.Lgs. 81/2008. In ogni caso la Società informerà il personale in visita sul protocollo da eseguire in caso di emergenza, sugli eventuali dispositivi di protezione individuale che saranno forniti durante la visita e sulle norme di comportamento da seguire durante la permanenza del personale presso i propri stabilimenti.

4.4 Dovrà essere fornita la Certificazione di Classe e le Note Addizionali di Classe indicate in **Annesso n. 01**, attestanti l'avvenuta

costruzione di ogni Rimorchiatore in conformità con le prescrizioni al Regolamento di Classifica *"Rules for the Classification of Ships"* di un Ente di Classifica riconosciuto IACS. La versione dei Regolamenti da utilizzare sarà quella in vigore alla data di stipula del presente Contratto. Le spese di classificazione di ogni Rimorchiatore, nonché di collaudo e sorveglianza richieste dall'Ente/dagli Enti di Classifica IACS e i rispettivi oneri associati saranno interamente a carico della Società.

Per ciascun Rimorchiatore, la Società dovrà garantire, per tutta la fase di realizzazione sino alla consegna all'A.D., fino al trasferimento presso il porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.):

- la fornitura di tutti i materiali consumabili di qualsiasi natura (combustibili, lubrificanti, acqua, additivi, ecc.) necessari per l'effettuazione di tutte le prove contrattuali di ciascun Rimorchiatore e dei rispettivi impianti, di tutte le attività ordinarie di gestione in Cantiere e in

porto e per la navigazione di trasferimento fino al porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.):

- la fornitura dell'alimentazione elettrica;
- l'assicurazione dello smaltimento delle acque reflue, oleose di sentina, morchie e rifiuti solidi;
- la messa a disposizione di banchine di ormeggio e bacini secondo necessità;
- la fornitura di tutti i servizi di guardiania, antincendio, sicurezza, pulizia;
- l'assicurazione di tutti gli oneri economici, e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di Legge, per l'effettuazione di tutte le uscite in mare necessarie per i collaudi previsti;
- l'assicurazione della sorveglianza ed i collaudi richiesti dagli Enti di Classifica riconosciuti IACS, ed i corrispettivi oneri;
- l'intervento di uno o più Enti di Classifica riconosciuti IACS per le misurazioni previste durante le prove in porto e in mare (*HAT*, *SAT*);

- l’assistenza per l’installazione della strumentazione di misura speciale di fornitura A.D. per l'esecuzione delle “Verifiche di Conformità”;
- l’assicurazione di tutte le eventuali spese per tasse, registrazioni, ecc., in accordo alle norme amministrative vigenti per la navigazione di trasferimento fino al porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall’A.D.);
- l’assicurazione di quanto indicato e specificato in **Annesso n. 01** e in **Annesso n. 02.**

ARTICOLO 5 (PREZZI)

5.1 L'importo complessivo dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5 del presente Contratto è di € 37.600.000,00 (Euro trentasettemilioniseicentomila/00) (IVA non imponibile), di cui € 130.477,00 (Euro centotrentamilaquattrocentosettantasette/00) per i costi inerenti alla sicurezza del lavoro interni alla Società, così suddiviso:

- **per il Lotto 1** - L’importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA

non imponibile);

- **per il Lotto 2** – L'importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA non imponibile);
- **per il Lotto 3** – L'importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA non imponibile);
- **per il Lotto 4** – L'importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA non imponibile);
- **per il Lotto 5** – L'importo complessivo è pari ad € 3.197.420,00 (Euro tremilioni-centonovantasettemilaquattrocentoventi/00) (IVA non imponibile).

5.2 L'importo complessivo dei Lotti in Opzione 6, 7 e 8 del presente Contratto è di € 18.001.290,00 (Euro diciottomilionimille-duecentonovanta/00) (IVA non imponibile), così suddiviso:

- **per il Lotto 6** – L'importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA

non imponibile);

- **per il Lotto 7** – L'importo complessivo è pari ad € 8.600.645,00 (Euro ottomilioni-seicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA non imponibile);
- **per il Lotto 8** – L'importo complessivo è pari ad € 800.000,00 (Euro ottocentomi-la/00) (IVA non imponibile).

Qualora emergesse la necessità di attuare misure preventive che determinino un onere aggiuntivo a carico della Società, lo stesso potrà essere imputato sui fondi disponibili per le attività a richiesta di cui all'apposito Lotto "a richiesta" del Contratto (**Lotto 5**).

ARTICOLO 6 (CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA)

Non applicabile

ARTICOLO 7 (DEPOSITO CAUZIONALE E COPERTURA ASSICURATIVA)

7.1 A garanzia delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, come specificato all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, la Società ha presentato la polizza fideiussoria n. 2076818 in data 05/04/2024 rilasciata dalla Società REVO INSURANCE S.p.a. con Sede Legale in VERONA

(VR), CAP 37135, Viale dell'Agricoltura n. 7, pari:

- a € 1.504.000,00 (Euro unmilionecinquecentoquattromila/00) e al 4% (quattro per cento) dell'importo contrattuale dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5 poiché la Società è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 Categoria EA/IAF 20 in corso di validità, come previsto dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e di una certificazione di sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 Categoria EA/IAF 20) in corso di validità. Tale fideiussione avrà validità decorrente dall'avvio dell'esecuzione contrattuale e verrà progressivamente svincolata fino all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi con la consegna ed accettazione dei Lotti 1, 2, 3, 4 e 5, comprensiva del periodo di garanzia per ciascun Rimorchiatore.

7.2 La predetta fideiussione sarà progressivamente svincolata nelle modalità di cui all'art. 103, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

7.3 Al fine di garantire la necessaria copertura assicurativa per ogni tipologia di rischio connesso alle varie fasi della fornitura di cui ai Lotti n. 1, 2, 3 e 4, la Società ha presentato la polizza di copertura assicurativa di tipo *builder's risk insurance, di importo crescente in funzione degli stati di avanzamento (chiavi di pagamento)*, sino a coprire il valore complessivo di ciascun Rimorchiatore, e si impegna a mantenere attiva sino all'accettazione e consegna di ciascun Mezzo presso il rispettivo porto/Base italiana di destinazione (che verrà, per ciascun Rimorchiatore, in seguito indicata dall'A.D.). Detta polizza sarà svincolata progressivamente, per un importo pari al valore di ciascun Rimorchiatore consegnato e accettato dall'A.D.
La Società:

- nel caso di attivazione del Lotto 6 (opzionale) si impegna a presentare una nuova polizza di copertura assicurativa di tipo *builder's risk insurance di importo crescente in funzione degli stati di avanzamento (chiavi di pagamento)*, sino a coprire il valore complessivo del

Rimorchiatore, che si impegna a mantenere attiva sino all'accettazione e consegna del Mezzo nel porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.);

- nel caso dell'attivazione del Lotto 7 (opzionale) si impegna a presentare una nuova polizza di copertura assicurativa di tipo *builder's risk insurance di importo crescente in funzione degli stati di avanzamento (chiavi di pagamento)*, sino a coprire il valore complessivo del Rimorchiatore, che si impegna a mantenere attiva sino all' accettazione e consegna del Mezzo nel porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.);

7.4 Tutte le comunicazioni relative agli svincoli relativi alle suddette cauzioni saranno inviate da NAVARM esclusivamente all'indirizzo PEC dell'Istituto garante e della Società.

ARTICOLO 8 (TERMINI DI ADEMPIMENTO, ESECUZIONE CONTRATTUALE E VERIFICA DI CONFORMITA')

8.1 La durata complessiva del presente Contratto sarà di n. 1.000 gg.ss. (mille giorni solari) decorrenti dal giorno successivo della data di comunicazione da parte del D.E.C. alla Società, e per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.), di "Avvio dell'Esecuzione Contrattuale del Lotto 1".

8.2 Il termine di adempimento e la relativa decorrenza:

- per i **Lotti dall'1 al 4**, sarà fino a un massimo di n. 390 gg.ss. (trecentonovanta giorni solari) dall'avvio dell'esecuzione contrattuale del Lotto di riferimento, che verrà disposta dal D.E.C. mediante apposita comunicazione di "Avvio dell'Esecuzione Contrattuale del Lotto X" alla Società e, per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione /1°Reparto (R.U.P.);
- per il **Lotto 5**, sarà attivo per tutta la durata del Contratto e ogni attività/intervento verrà attivata "a richiesta" e/o "a tetto di *budget*". Il D.E.C., ricevuta l'esigenza, provvederà a redigere apposita "Richiesta di Esecuzione Attività" e/o "Richiesta di Esecuzione

Intervento Tecnico" nelle modalità previste nell'**Annesso n. 05** del presente Contratto.

- per il **Lotto dal 6 al 7 – in Opzione -** sarà fino a un massimo di n. 390 gg.ss. (trecentonovanta giorni solari) dall'avvio dell'esecuzione contrattuale del Lotto di riferimento, che verrà disposta dal D.E.C. mediante apposita comunicazione di "Avvio dell'Esecuzione Contrattuale del Lotto X" alla Società e, per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione /1°Reparto (R.U.P.);
- per il **Lotto 8 – in Opzione -** sarà attivo per tutta la durata del Contratto dall'avvio dell'esecuzione contrattuale del Lotto di riferimento, che verrà disposta dal D.E.C. mediante apposita comunicazione di "Avvio dell'Esecuzione Contrattuale del Lotto 8" alla Società e, per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.);

8.3 L'esecuzione dell'impresa e la procedura di "Verifica di Conformità" delle varie prestazioni/forniture è regolata dal D.P.R. 236/2012 secondo le procedure di dettaglio indicate nel presente Contratto ed associati Annessi.

8.4 Ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. 236/2012, le prestazioni e le forniture di cui all'art. 4 del presente Contratto saranno approntate per la "Verifica di Conformità" nei tempi e con le modalità indicate nel presente Contratto. La data di approntamento delle attività e forniture sarà comunicata non oltre i termini di adempimento e comunque coerentemente con quanto previsto dall'**Annesso n. 04** del presente Contratto, mediante "Comunicazione di approntamento alla Verifica di Conformità", da inoltrare al D.E.C. per ciascun Lotto.

8.5 Ciascuna attività afferente a ciascun Lotto, sarà sottoposta a "Verifica di Conformità", come di seguito riportato:

8.5.1 per la fornitura dei Rimorchiatori, di cui i **Lotti dall'1 al 4 e – in Opzione - 6 e 7**, la "Verifica di Conformità" sarà articolata in:

- Prove in Porto (*Harbour Acceptance Test – "HAT"*);
- Prove in Mare (*Sea Acceptance Trials – "SAT"*).

8.5.2 per la fornitura delle attività "a richiesta" relative ai lavori, servizi e forniture di cui al **Lotto 5**, le attività

saranno condotte come indicato nell'**Annesso n. 04** e nell'**Annesso n. 05** al presente Contratto.

8.6 La "Verifica di Conformità", dovrà:

- iniziare entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dall'emissione del "Certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni" (CUP) del Lotto di riferimento;
- svolgersi secondo le modalità indicate nei "Test Memoranda" e, ove previsto, dal "Capitolato Generale per la Fornitura delle Navi - NAV70-1905-0009-00B000" vigente alla stipula del Contratto (di seguito denominato soltanto "Capitolato"), per concludersi entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dal suo inizio;
- svolgersi alla presenza della "CVCA", Organo di Verifica ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 236/2012, composta da Componenti nominati con apposito atto formale dell'A.D..

8.7 Le operazioni necessarie alla "Verifica di Conformità" sono interamente svolte a cura e spese della Società. Nell'ambito della condotta di tali "Verifiche di Conformità", la Società è

tenuta a fornire quanto prescritto nel paragrafo 1.9 dell'**Annesso n. 01.**

Nel caso in cui la Società non ottemperi a siffatto obbligo, il D.E.C./R.U.P. dispone che si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispondente dovuto alla Società stessa.

8.8 Per ciascun Lotto la Società, n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) prima della "Comunicazione di Approntamento alla Verifica di Conformità", dovrà:

- dare comunicazione al D.E.C. e per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.), della disponibilità di tutti i NSN/NUC previsti nella fornitura in oggetto (con riferimento all'**Annesso n. 02**, al presente Contratto). Il D.E.C. eseguirà gli accertamenti relativi all'identificazione dei materiali, laddove previsti, mediante codice a barre, verificando se la Società abbia avuto la disponibilità di tutti i NSN/NUC nella scadenza sopra indicata.

  La disponibilità di tutti i NSN/NUC è condizione necessaria per presentare la "Comunicazione di Approntamento alla Verifica di Conformità";

- consegnare al D.E.C. i "Test Memoranda" per la "Verifica di Conformità". La Società pertanto dovrà in tempo utile redigere i "Test Memoranda" che dovrà inviare, per la successiva approvazione, al D.E.C., il quale ha un termine ordinatorio di n. 15 gg.ss. per la verifica della correttezza della documentazione, che dovrà comunque completarsi entro n. 5 gg.ss. dalla data prevista per l'approntamento alla Verifica di Conformità. In caso di rifiuto all'approvazione dei "Test Memoranda", la Società dovrà ripresentarli entro n. 10 gg.ss. (dieci giorni solari) dalla data di ricezione della "Comunicazione di avvenuto rifiuto" del D.E.C.. Qualora la CVCA ritenga, durante il corso dell'esecuzione della "Verifica di Conformità", di dovere effettuare ulteriori prove o verifiche oltre a quelle indicate nei "Test Memoranda" approvati, le prove aggiuntive o verifiche stesse dovranno essere formalizzate mediante l'emissione di ulteriori "Test Memoranda".

8.9 Per ciascun Lotto, entro il termine di n.

30 gg.ss. (trenta giorni solari) prima della data di inizio della "Verifica di Conformità", la Società dovrà inviare apposita "Comunicazione di Approntamento alla Verifica di Conformità", ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 236/2012; tale comunicazione dovrà essere inviata al D.E.C., e per conoscenza a NAVARM - 2^Divisione (R.U.P.). Tale comunicazione dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

- la fornitura, oggetto del Lotto di riferimento risponde alle condizioni tecniche contrattuali ed ha superato il collaudo interno;
- la documentazione attestante i risultati ottenuti nelle FAT nonché le certificazioni emesse dell'Ente di Classifica riconosciuto IACS è a disposizione della CVCA.

Tutti i materiali/componenti facenti parte della fornitura, dovranno inoltre essere accompagnati:

- dal Certificato di Conformità (CdC) e relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dall'**Annesso n. 02,** art. 2 del presente Contratto;

- dalla Dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1907 del 18/12/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio – "Regolamento REACH" e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dall'**Annesso n. 02**, art. 3 del presente Contratto;
- dalla Dichiarazione rilasciata ai sensi della Legge n. 257, del 27/03/1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dall'**Annesso n. 02**, art. 4 del presente Contratto.

Il D.E.C. verifica la completezza di tutta la documentazione citata ed effettua i necessari accertamenti, rilasciando il "Certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni/forniture" (CUP).

8.10 Qualora, per motivi dovuti a cause di forza maggiore, la Società non possa procedere all'approntamento nei termini previsti, si applica l'art. 110 del D.P.R. 236/2012 cui si rinvia.

8.11 Qualora, per fatto dell'A.D., la Società

non possa procedere all'approntamento nei termini previsti, si applica l'art. 111 del D.P.R. 236/2012 cui si rinvia.

8.12 Ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 236/2012 sarà data comunicazione alla Società del luogo e del giorno in cui verrà effettuata la "Verifica di Conformità".

8.13 La CVCA, ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 236/2012, potrà avvalersi, dei risultati e delle Prove eseguite durante i controlli dell'andamento delle prestazioni, purché certificate dell'Ente di Classifica riconosciuto IACS senza ripetere, in tal caso, le Prove già documentate.

8.14 Per ciascun Lotto, ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 236/2012, l'esito della "Verifica di Conformità" viene formalizzato con la redazione, da parte della CVCA, del "Verbale di Verifica di Conformità", che sarà sottoscritto per accettazione dalla Società, ovvero ad essa trasmesso nell'ipotesi di cui all'art. 115 del D.P.R. 236/2012. Detto documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni e forniture contrattuali

e dei principali estremi dell'appalto;

- gli estremi del provvedimento di nomina della CVCA;
- la data della "Verifica di Conformità";
- le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel "Verbale di Verifica di Conformità" sono, inoltre, descritti i rilievi fatti dalla CVCA, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati ed i risultati ottenuti.

8.15 Sulla base di quanto rilevato, la Commissione indica se le prestazioni e forniture siano o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, se siano collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite alla Società.

La Commissione assegna un termine per adempiere alle prescrizioni impartite, non superiore alla metà del tempo originariamente previsto per l'esecuzione della prestazione ovvero fornitura dei materiali.

8.16 Ai sensi dell'art. 116 del D.P.R.

236/2012, qualora la Società non concordi con l'esito delle Prove di "Verifica di Conformità", entro n. 20 gg.ss. (venti giorni solari) da quello in cui ha firmato il relativo "Verbale di Verifica di Conformità" o dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'art. 115 del D.P.R. 236/2012 (Mancato intervento alle Prove di "Verifica di Conformità"), può inviare alla CVCA controdeduzioni e documentazione. Sulla base di quanto prodotto dalla Società la CVCA, entro n. 10 gg.ss. (dieci giorni solari) dalla ricezione, può confermare la proposta già formulata o modificarla esponendo le sue ragioni. La CVCA assume la determinazione con atto formale da comunicare alla Società. Tale atto può essere impugnato, presso gli Organi competenti, entro il termine e secondo le modalità stabiliti dalle disposizioni vigenti. Qualora vengano riscontrati difetti di lieve entità e comunque tali da non pregiudicare la funzionalità dei beni/lavori/servizi e/o l'estetica del Mezzo, la CVCA ha facoltà di concedere un termine, non superiore a n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari), entro il quale

la Società deve provvedere all'eliminazione del difetto. Qualora, gli stessi, risultino ineliminabili, la CVCA determina, nel Verbale, la somma che, in conseguenza dei difetti riscontrati, deve detrarsi dal credito della Società.

8.17 La CVCA, ai sensi dell'art 114 del D.P.R. 236/2012, sulla base delle Prove, delle verifiche e degli accertamenti effettuati, tenuto conto delle osservazioni della Società, propone a NAVARM, con apposito Certificato, l'accettazione delle prestazioni/forniture, ovvero la proposta di rifiuto qualora risulti non rispondente alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni contrattuali.

8.18 Per il rifiuto si applica quanto previsto dall'art. 117 del D.P.R. 236/2012 e, laddove previsto, dal Titolo VI, art. 6.1.5. – "Rifiuto della Nave" del "Capitolato" ultima edizione vigente alla stipula del presente Contratto.

8.19 Il "Certificato di Verifica di Conformità" può essere rilasciato quando la Società abbia completamente e regolarmente eseguito le relative prestazioni contrattuali. Esso deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali Atti Aggiuntivi;
- l'indicazione della Società;
- il nominativo del D.E.C.;
- la data di avvio dell'esecuzione del Contratto/Lotto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni/forniture;
- le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni/forniture;
- il richiamo agli eventuali Verbali;
- l'importo totale ovvero, se differente, l'importo a saldo da pagare alla Società.

Il "Certificato di Verifica di Conformità", dovrà inoltre dare evidenza delle eventuali penalità e riduzioni di prezzo da comminare in applicazione all'art. 19 ed all'art. 20 del presente Contratto.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 115 del D.P.R. 236/2012, il "Certificato di Verifica di Conformità" viene trasmesso dall'E.C. e/o D.E.C. alla Società, che si impegna a sottoscriverlo nel termine di n. 15 gg.ss. (quindici giorni solari) dal ricevimento dello stesso.

8.20 Qualora la Società non concordi con le determinazioni della CVCA, si applicano le disposizioni dell'art. 116 del D.P.R. 236/2012 cui si rimanda.

8.21 All'atto dell'accettazione e presa in consegna di ciascun Rimorchiatore, ovvero in caso di rifiuto, l'A.D. provvederà a inviare alla Società apposita comunicazione.

8.22 L'Ente/Comando destinatario di ciascuna fornitura dovrà inviare tempestivamente al D.E.C. tutta la documentazione inerente la "presa a carico" e/o l'"accettazione del bene".

8.23 Il D.E.C., alla ricezione della documentazione di cui al precedente punto, provvederà ad inviare tempestivamente a NAVARM - 2^Divisione (R.U.P.), un dossier completo costituito dal "Certificato di Verifica di Conformità" comprensivo dei Verbali di consegna, documenti di assunzione in carico di inventario e/o accettazione del bene e qualunque altro documento relativo all'esecuzione contrattuale ritenuto rilevante ai fini della liquidazione del credito.

8.24 La consegna delle forniture dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- per **i Lotti dall'1 al 4 e in opzione i Lotti 6 e 7,** ciascun Rimorchiatore e relativo supporto logistico dovrà, ai sensi dall'art. 118 del D.P.R. 236/2012, entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dall'avvenuto rilascio del "Certificato di Verifica di Conformità" essere consegnato presso il porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.);
- per il **Lotto 8 in Opzione,** entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dall'avvenuto rilascio del "Certificato di Verifica di Conformità" le forniture dovranno essere inviate al Comando/Ente destinatario o Comandi/Enti destinatari che sarà/saranno indicato/indicati dal D.E.C.;
- per il **Lotto 5,** le forniture richieste dovranno essere consegnate entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dall'avvenuta accettazione delle stesse.

8.25 Tutte le comunicazioni da parte della Società, soggette a termini stabiliti nel presente Contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione da parte dell'A.D.,

mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di NAVARM: navarm (at) postacert.difesa.it, nonché successivamente, quella indicata dal D.E.C. designato che provvederà con apposita comunicazione da inoltrare alla Società, informandone NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.).

8.26 La Società dovrà provvedere, a sue spese, in conformità a quanto previsto negli Annessi al presente Contratto e nei DD.TT.FF., e per tutta la fase di realizzazione della fornitura, alle seguenti obbligazioni, il cui costo è già compreso nel prezzo contrattuale:

- apprestamento dei Mezzi e della manovalanza per l'immagazzinamento nel Cantiere, l'imbarco e la sistemazione a bordo del materiale di fornitura e del trasferimento dei materiali e della documentazione logistica agli Enti/Comandi destinatari;
- fornitura di materiali consumabili di qualsiasi natura (quali combustibili, lubrificanti, acqua, acqua per consumo umano, ecc.), di energia elettrica, di aria condizionata, delle provviste, del personale, delle attrezzature, degli

impianti, dei macchinari necessari alle Prove in porto, alle Prove in mare, alle verifiche condotte presso la Società, inerenti alla "Verifica di Conformità", e necessari al trasferimento di ogni Mezzo nel porto/Base italiana di destinazione (che verrà in seguito indicata dall'A.D.);

- assistenza di Cantiere per l'installazione della strumentazione ed apparecchi di misura per l'esecuzione delle prove di "Verifica di Conformità";
- quanto specificato negli Annessi al presente Contratto come incluso dalla fornitura.

ARTICOLO 9 (SUBAPPALTO)

9.1 È ammesso il subappalto in conformità alla vigente normativa, in particolare ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

9.2 La Società dichiara di voler subappaltare nei termini di legge le attività di meccanica, elettronica, carpenteria e pitturazione.

9.3 La Società dovrà presentare, presso NAVARM – 11^Divisione/VDA e NAVARM - 2^Divisione (R.U.P.), almeno n. 20 gg.ss. (venti giorni

solari) prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni:

- il Contratto di subappalto;
- la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnici ed economici prescritti dal D.lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata;
- una Dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto;
- una dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste, nei confronti della Società del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Dal Contratto di subappalto dovrà risultare, a pena nullità, che il Subappaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010; tale obbligo di tracciabilità grava su tutti i Subcontraenti della filiera delle Società/Imprese a qualsiasi titolo interessate

ai servizi e alla fornitura di cui all'oggetto contrattuale, e anche nel caso in cui tali Contratti non configurino un subappalto, la relativa comunicazione dovrà pervenire a NAVARM – 11^Divisione/VDA e NAVARM - 1°Reparto (R.U.P.).

I pagamenti ai Subappaltatori saranno effettuati direttamente dalla Società subappaltante, rispettando gli obblighi previsti dal D.lgs. 50/2016.

9.4 La Società è comunque responsabile in via esclusiva nei confronti di NAVARM ed è responsabile in solido con il Subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

9.5 In caso di accertata inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo 9, il Contratto può essere risolto per inadempimento. In tal caso, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, NAVARM dispone l'incameramento della cauzione, spettando all'esecutore solo il pagamento delle provviste e delle lavorazioni già oggetto di verifica di conformità.

ARTICOLO 10 (TIPOLOGIA E PROVENIENZA DEI

MATERIALI E DEGLI OGGETTI LAVORATI)

10.1 Tutti i materiali impiegati nella fornitura dovranno rispondere alle Normative richiamate negli Annessi al presente Contratto e nei DD.TT.FF.. Per la verifica di conformità dei materiali ed oggetti le cui prove e/o collaudi non sono contemplati né dalle citate norme né dagli Annessi del presente Contratto né dai DD.TT.FF. varrà quanto previsto dal "Piano della Qualità" (PdQ), una volta approvato.

10.2 Per la fornitura dei sistemi e apparati e materiali, ove non siano espressamente richiamati negli Annessi al presente Contratto, nei DD.TT.FF. normative e/o omologazioni particolari (MIL-MMI), la Società ha l'obbligo di impiegare i materiali, le apparecchiature ed i sistemi tecnologicamente più avanzati offerti dalle linee di prodotto dei Subfornitori alla data di stipula del presente Contratto.

Inoltre, come previsto dall'art. 105, comma 2, del D.lgs. 50/2016, la Società dovrà comunicare a NAVARM, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione

dell'appalto, il nome del Subcontraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio e/o fornitura affidati.

10.3 Nel caso in cui la Società commissioni a Subfornitori terzi la fornitura e/o l'approntamento di materiali e/o macchinari, l'unico responsabile per la buona esecuzione nei riguardi dell'A.D. rimarrà sempre e soltanto la Società.

10.4 È fatto obbligo alla Società di impiegare, ove non in contrasto con gli Annessi al presente Contratto, i DD.TT.FF., materiali unificati secondo le norme UNI di cui al "Capitolato" ultima edizione vigente alla stipula del presente Contratto.

10.5 I combustibili, i lubrificanti, i grassi e tutti gli altri materiali consumabili necessari al funzionamento degli apparati e dei macchinari di ciascun Rimorchiatore saranno quelli definiti con la documentazione di cui agli **Annessi n. 01 e n. 02** al presente Contratto. In caso di non definizione dei materiali in argomento, dovranno essere utilizzati prodotti a normativa nazionale. Eventuali deroghe sono soggette a preventiva

autorizzazione da parte dell'A.D..

10.6 È ammessa la subfornitura di beni e servizi destinati ad essere incorporati nella commessa, in conformità a quanto già previsto nel presente Contratto e relativi Annessi e DD.TT.FF..

ARTICOLO 11 (VARIANTI NEL CORSO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE)

Le varianti sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e ai sensi degli articoli 100 e 101 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 12 (PROROGA DEI TERMINI)

12.1 Qualora la Società, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel termine stabilito in Contratto, ha facoltà di richiedere la proroga di tale termine.

12.2 La richiesta di proroga deve essere formulata tempestivamente ed adeguatamente motivata nei confronti del D.E.C. che, dopo le opportune verifiche, proporrà al R.U.P. il periodo di proroga da riconoscere con congruo anticipo rispetto alla scadenza del Lotto a cui la richiesta si riferisce.

12.3 Qualunque fatto dell'A.D., che obblighi la Società a ritardare l'esecuzione del Contratto, dà diritto a una corrispondente proroga dei termini di approntamento o di consegna, giusta quanto previsto dall'art. 111 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 13 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

13.1 Ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D.lgs. 50/2016, qualora avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore, o circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, impediscano temporaneamente l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni, il D.E.C. proporrà al R.U.P. di ordinare la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime, secondo le modalità ivi precisate.

13.2 Ai sensi del comma 2 del citato art. 107, la sospensione può altresì essere disposta dal R.U.P., per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di

finanza pubblica, disposte con atto motivato dalle Amministrazioni competenti.

13.3 Ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 236/2012, sono considerate di pubblico interesse, ai fini della sospensione dell'esecuzione del Contratto, le esigenze operative connesse ai compiti d'istituto delle Forze Armate Italiane e rientrano tra le circostanze speciali le esigenze connesse all'evoluzione tecnologica e alla complessità del bene in acquisizione. Il R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che hanno determinato la sospensione dell'esecuzione del Contratto.

13.4 La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione del Contratto.

13.5 Cessate le cause della sospensione, il R.U.P. dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

13.6 Qualora la sospensione si prolunghi per un periodo di tempo superiore ad 1/4 (un quarto) della durata complessiva prevista per

l'esecuzione stessa, oppure superi i n. 6 mesi (sei mesi) complessivi, la Società può richiedere la risoluzione del Contratto senza indennità; qualora l'A.D. abbia motivo di opporsi alla risoluzione, corrisponderà alla Società i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

13.7 Al di fuori dei casi menzionati, la sospensione dell'esecuzione, per qualunque causa, non comporta la corresponsione alla Società di alcun compenso o indennizzo.

ARTICOLO 14 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE)

14.1 Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste, laddove richiamato, negli articoli del presente Contratto, l'A.D. può risolvere il Contratto nei casi e con le modalità di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016, nonché all'art. 124 del D.P.R. 236/2012.

14.2 L'A.D. ha altresì diritto di recedere dal Contratto in qualunque tempo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 107 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 15 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

La Società assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possano essere vantati dai terzi per le prestazioni oggetto del presente Contratto, tenendo indenne l'A.D. da qualsiasi pretesa, azione o addebito, ai sensi dell'art. 128 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 16 (CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

16.1 Nel corso dell'esecuzione contrattuale, il D.E.C., e altro personale dell'A.D. all'uopo individuato, potrà verificare in ogni momento la corretta esecuzione contrattuale.

A tal fine, detto personale avrà libero accesso agli uffici, nelle officine della Società, dei suoi Subappaltatori, Subfornitori e a bordo dei Mezzi. In caso di verifica, la Società deve essere invitata ai controlli e, al termine degli stessi, sarà redatto un apposito "Verbale" da trasmettere a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.), entro n. 15 gg.ss. (quindici giorni solari) successivi alla data di ultimazione dei controlli.

16.2 La Società dovrà tenere aggiornato il

"Piano di Gestione del Programma" – "*Programme Management Plan"* (PMP) e comunicare tempestivamente all'A.D. le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

16.3 La Società, nell'ambito di tale verifica, dovrà presentare il proprio "Piano di Qualità" (PdQ), il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) e il "Piano di Sicurezza" (PdS).

16.4 Nel caso che i controlli risultassero impossibili per il rifiuto da parte della Società di consentirli o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirli, l'A.D. ha facoltà di risolvere il Contratto con incameramento della cauzione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 17 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016, sono ammesse le cessioni di crediti stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata e tempestivamente notificate a NAVARM – 12^Divisione/VDA. L'A.D. ha facoltà di rifiutare le cessioni di credito con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro n. 45 gg.ss. (quarantacinque

giorni solari) dalla notifica della cessione.

ARTICOLO 18 (PAGAMENTI)

Si rimanda all'**Annesso n. 04** del presente Contratto.

ARTICOLO 19 (PENALITÀ)

19.1 Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione contrattuale, relativo ad ogni Lotto, la penalità da applicarsi sarà pari all'1,0‰ (uno per mille) del valore dello stesso per ogni giorno di ritardo.

19.2 L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'intero importo contrattuale.

19.3 Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il R.U.P. ha la facoltà di proporre all'organo competente la risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

19.4 L'eventuale domanda della Società per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, a pena di decadenza, non oltre n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) decorrenti

dalla data di ricezione della comunicazione con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità. La domanda, completa degli eventuali documenti giustificativi o contenente l'espressa riserva della loro presentazione appena possibile, è indirizzata al R.U.P., il quale provvederà ad inoltrarla all'ufficio competente, dopo averla corredata delle proprie osservazioni. L'A.D. si pronuncerà sull'accoglimento o meno dell'istanza.

ARTICOLO 20 (RIDUZIONI DI PREZZO)

Per ciascun Lotto, saranno applicate riduzioni di prezzo qualora nelle Prove di "Verifica di Conformità" le prestazioni degli apparati risultassero non conformi a quanto previsto nei DD.TT.FF., con le modalità indicate **Annesso n. 03** al presente Contratto.

ARTICOLO 21 (REVISIONE DI PREZZO)

E' ammessa la revisione di prezzo. Si rimanda a quanto riportato nell'**Annesso n. 06** del presente Contratto.

ARTICOLO 22 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

24.1 In base a quanto stabilito dall'art. 5

del D.P.R. 20/04/1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modificazioni e integrazioni, i pagamenti in dipendenza del presente Contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante accreditamento sul Conto Corrente bancario dedicato, n. 000110121167 acceso presso Unicredit Corporate Banking - Agenzia La Spezia,intestato al nome della Società (Codice IBAN: IT 82 J 02008 10700 000110121167), sul quale è delegato ad operare il sig. Antonio Enzo Maraglia nato a Fivizzano (MS) il 11.12.1941 e residente in La Spezia Via Ada Negri 14 codice fiscale MRG NNN 41 T 11D629G.

24.2 Eventuali variazioni delle coordinate bancarie dovranno essere tassativamente e tempestivamente comunicate dalla Società a NAVARM - 12^Divisione/VDA e, per conoscenza, a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.). La Società dichiara di esonerare l'A.D. da ogni

responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 23 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ)

23.1 La Società assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e successive modificazioni e integrazioni.

23.2 L'Appaltatore, il Subappaltatore o il Subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.) e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - di ROMA (RM), ITALIA.

ARTICOLO 24 (GARANZIE)

Per:

- i **Lotti n. 1, 2, 3** e **4** la garanzia avrà una durata di n. 730 gg.ss. (settecentotrenta giorni solari);
- i **Lotti n. 5, 6, 7** e **8** la garanzia avrà una durata di n. 365 gg.ss. (trecentosessanta-cinque giorni solari).

Per ciascun Lotto la Società si impegna, anche

a nome degli eventuali Subappaltati e/o Subfornitori, a riparare o sostituire a sua intera cura e spese (compresi i materiali consumabili, ecc.), tutte quelle parti che per difetti di realizzazione, di installazione, di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto della "Verifica di Conformità", si dimostrassero non conformi ai requisiti degli Annessi al presente Contratto e ai DD.TT.FF., ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante sorveglianza. Per ogni Rimorchiatore e/o fornitura, le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Società e restituite dalla Società stessa, a sua cura e spese. Alcune sostituzioni o interventi potranno essere eseguiti, a giudizio discrezionale dell'A.D., presso lo Stabilimento della Società, unitamente agli accertamenti di fine garanzia. Gli obblighi di garanzia si estenderanno anche ai difetti costruttivi che non appalesatisi durante il periodo delle prove contrattuali si rendessero manifesti nell'esercizio del Rimorchiatore e/o dei

materiali di fornitura durante il periodo di garanzia. Le riparazioni saranno compiute dalla Società con i propri mezzi oppure con quelli dell'A.D. se questa lo giudicherà preferibile per esigenze di servizio; in tal caso l'A.D. esigerà da parte della Società il rimborso delle spese affrontate senza alcun aumento a titolo di spese generali lasciando i materiali sostituiti a disposizione della Società. Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Società, comprese quelle di spedizione, di montaggio e smontaggio. I suddetti obblighi di garanzia costituiscono l'unico rimedio a favore dell'A.D. e le sole obbligazioni a carico della Società ed escludono ogni altra responsabilità in capo alla Società. Rimane stabilito che verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato di un tempo pari a quello durante il quale la Società avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione, decorrente dalla data di ricezione da parte della Società della comunicazione con cui verrà invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi, sino

alla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso che risulterà da apposito Verbale. Il Verbale dovrà descrivere gli inconvenienti a carico della Società comprendendo anche quelli accertati nel "Certificato di Verifica di Conformità" per i quali la Società non abbia già provveduto alla loro eliminazione.

L'Ente/Comando destinatario di ciascun Rimorchiatore e/o di ciascuna fornitura dovrà redigere la "Dichiarazione di fine garanzia", che dovrà essere inviata tempestivamente al D.E.C. e per conoscenza a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.).

Il D.E.C. provvederà a inoltrare la "Dichiarazione di Fine Garanzia", corredata di ogni altro documento utile alla finalizzazione dell'attività afferente al Lotto di riferimento, a NAVARM – 2^Divisione (R.U.P.) che provvederà a trasmetterla, per la liquidazione di quanto dovuto e lo svincolo delle somme trattenute alla Società, a NAVARM – 12^Divisione/VDA.

ARTICOLO 25 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL

LAVORO)

25.1 La Società è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste.

25.2 In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del Subappaltatore o dei soggetti titolari di Subappalti e Cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'A.D. trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi.

ARTICOLO 26 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico della Società, in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-*bis* e 16-*ter* del R.D. n. 2440 del 18/11/1923 "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello

Stato", le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente Contratto, per le quali la Società è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di ROMA la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica. Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro n. 5 gg.ss. (cinque giorni solari) dalla data di stipulazione del presente Contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data della scadenza fissata fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto a NAVARM - 11^ Divisione/Ufficiale Rogante, per essere allegato al Contratto. Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del presente Contratto, in quanto relative ai beni destinati a bordo di Unità Navali non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 8-*bis*, comma 1, del D.P.R. 633/1972. L'imposta di registro, giusta quanto disposto

dall'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", e successive modificazioni e integrazioni, è dovuta nella misura fissa di € 200,00 (Euro duecento/00).

ARTICOLO 27 (DOMICILIO DELLA SOCIETÀ)

A tutti gli effetti del presente Contratto la Società elegge domicilio in LA SPEZIA (SP), via Del Molo n. 64, CAP 19126.

ARTICOLO 28 (OBBLIGHI DI CONDOTTA)

La Società, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, e in aggiunta alla sottoscrizione del Patto di Integrità citato nelle premesse e costituente **l'Allegato n. 01** al presente Contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e ss.mm.ii., recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e, sempre per quanto compatibili

con il ruolo e l'attività svolta, agli obblighi di condotta previsti dal D.M. 23/03/2018 "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa". Al riguardo, si dà atto che l'A.D. ha trasmesso alla Società, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Decreto stesso, per promuoverne l'integrale conoscenza. La Società si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori ed eventuali Subappaltatori, fornendo prova dell'avvenuta comunicazione qualora richiesta. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 sarà sottoposta ad una valutazione caso per caso che tenga conto della gravità e della entità della medesima, comportando l'applicazione di sanzioni che vanno dalla multa sino alla risoluzione del Contratto. Qualora riscontri l'eventuale violazione, l'A.D. contesterà per iscritto alla Società il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o non risultino accoglibili, l'A.D. darà applicazione alle sopra menzionate disposizioni.

ARTICOLO 29 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente Contratto, mentre vincola la Società fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio per l'A.D. soltanto dopo che sarà stato approvato nei modi di Legge e il relativo Decreto di approvazione sarà stato registrato presso gli Organi di Controllo previsti dalla vigente normativa (Ufficio Centrale del Bilancio – Corte dei Conti). L'A.D. provvede a comunicare alla Società l'intervenuta registrazione del Decreto approvativo del Contratto. In caso di mancata approvazione del Contratto la Società ha diritto soltanto al rimborso delle somme versate per le spese contrattuali, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di versamento fino alla data di effettivo rimborso.

ARTICOLO 30 (CONTROVERSIE)

Per qualsivoglia controversia innanzi al giudice ordinario e/o amministrativo il Foro competente è quello di ROMA (ITALIA).

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'Atto del quale ho dato lettura alle Parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

p. LA SOCIETA'

Sig. Fabiano MARAGLIA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, la Società SIMAN S.r.l. dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole:

ART.18 (PAGAMENTI) e l'ivi richiamato Annesso n. 04; ARTICOLO 20 (RIDUZIONI DI PREZZO) e l'ivi richiamato Annesso n. 03; ART. 24 (GARANZIE); ART. 28 (OBBLIGHI DI CONDOTTA); ART. 29 (VINCOLO CONTRATTUALE).

P. LA SOCIETA'

Sig. Fabiano MARAGLIA

P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

Ammiraglio Ispettore Giuseppe SICA

L'UFFICIALE ROGANTE

D.ssa Emanuela GIULIANO

Annesso n. 02

ANNESSO TECNICO

ARTICOLO 1 (PROCEDURE RELATIVE ALLA CODIFICAZIONE, DATI DI GESTIONE E RELATIVI TERMINI)

1.1 – REQUISITO DI CODIFICAZIONE

I dati di codificazione rispondenti al requisito contrattuale, che la Società si impegna a fornire, sono composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre. La codificazione e/o lo *screening* dei materiali oggetto della fornitura dovranno seguire la procedura SIAC messa a punto da SEGREDIFESA V Reparto 3° Ufficio (Organo Centrale di Codificazione – OCC).

Le informazioni, i *links*, la documentazione, la normativa sulla Codificazione ed i Supporti Didattici sulla Codificazione relativi alla procedura SIAC sono disponibili presso il sito Internet:

https : // siac . difesa . it / SiteAssets / Pages / HomePage . aspx

Per l'inserimento dei dati contrattuali la Società dovrà impiegare i seguenti codici:

Codice NAVARM - 1°Reparto/2^Divisione – CEODIFE n. 900017

1.2 – ATTIVITA' DI SCREENING

Al fine di consentire da parte dell'Organo Centrale di Codificazione (di seguito "OCC") l'esecuzione delle attività di screening, per verificare l'eventuale esistenza di articoli già codificati e aggiornare i propri dati di archivio, la Società dovrà far pervenire, entro n. 150 gg.ss. (centocinquanta giorni solari) decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del Contratto nei modi di

Legge, all'OCC e, per conoscenza al D.E.C., qualora già individuati, tutti gli articoli in fase di definizione del requisito o dopo la definizione degli articoli da approvvigionare nel corso di specifica riunione/attività preliminare che NAVARM riterrà di effettuare, con il concorso dell'OCC; la Società dovrà quindi presentare tale lista di articoli in fornitura elencandoli nella *"Spare Part List for Codification"* (SPLC).

Tale lista dovrà essere presentata anche se gli articoli in fornitura risultino già codificati. Per gli articoli di origine estera dovrà essere, altresì, presentato il **Form AC\135 N.7**, contenente informazioni tecnico-amministrative aggiuntive.

II formato e le informazioni per la compilazione sono contenute nella "Guida al Sistema di Codificazione NATO" SGD-G-035 di SEGREDIFESA, Edizione in vigore alla data di stipula del presente Contratto.

NAVARM, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al Contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro n. 20 gg.ss. (venti giorni solari), dalla presentazione della SPLC, per richiedere alla Società le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'OCC potrà comunque richiedere a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto, la verifica dei dati forniti dalla Società qualora non ritenuti congrui per l'avvio dell'*iter* codificativo.

In entrambi i casi, il termine per la conclusione delle attività di *screening* si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti.

Trascorso il termine previsto per NAVARM, l'OCC, pur in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultimo provvederà entro n. 15 gg.ss. (quindici giorni solari) al completamento

delle attività di *screening* NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto, ne darà conoscenza al D.E.C..

1.3 – PROPOSTE DI CODIFICAZIONE

Non oltre n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) dalla ricezione dell'esito dello *screening* per gli articoli non codificati e/o per quelli per i quali l'OCC ritiene necessario aggiornare i dati, di origine nazionale o 'Non NATO', la Società dovrà inviare le proposte di schede **CM-03** e **GM-02**, debitamente compilate, al D.E.C., a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.) e all'OCC.

Quest'ultimo Ente, provvederà entro n. 30 gg.ss. (trenta giorni solari) all'assegnazione del NSN/NUC, informandone la Società, NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto, il D.E.C. e l'Ente Logistico/Organo Codificatore di Forza Armata.

Qualora la presentazione delle proposte avvenga contestualmente alla presentazione delle liste, il completamento dell'iter codificativo (*screening* e assegnazione NSN/NUC) avverrà entro n. 45 gg.ss. (quarantacinque giorni solari) dalla ricezione dei dati corretti. NAVARM, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al Contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro n. 20 gg.ss. (venti giorni solari) per richiedere alla Società le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale.

L'OCC potrà comunque richiedere a NAVARM la verifica dei dati forniti dalla Società qualora non ritenuti congrui per l'attività codificativa.

In entrambi i casi il termine per la conclusione delle attività di codificazione si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti.

Per consentire all'A.D. la gestione degli articoli di origine estera non codificati, nell'attesa di completare l'*iter* codificativo con l'Ufficio di Codificazione estero competente, l'OCC assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti dai definitivi assegnati dall'Ufficio di Codificazione estero competente.

1.4 – FLUSSO DEI DATI

Lo scambio dei dati dovrà avvenire di norma per via telematica (provvisoriamente attraverso procedure rese disponibili dall'OCC, direttamente o attraverso il proprio sito INTERNET).

1.5 – NORME IN VIGORE

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella "Guida al Sistema di Codificazione NATO" SGD-G-035 di SEGREDIFESA, Edizione in vigore alla data di stipula del Contratto, emanata dall'OCC, e disponibile presso il suo sito INTERNET, che contiene anche informazioni di dettaglio sui dati di gestione e sulla modalità di predisposizione dei connessi codici a barre.

1.6 – VERIFICA DI CONFORMITA' DEI MATERIALI

L'approntamento alla "Verifica di Conformità" è subordinata alla verifica di conformità dei materiali.

1.7 – VERIFICA DI CONFORMITA' E ACCETTAZIONE D'URGENZA

La mancata approvazione da parte dell'OCC della documentazione codificativa presentata dalla Società rende gli articoli, ancorché approntati alla "Verifica di Conformità", non rispondenti al requisito contrattuale.

In caso di necessità e urgenza, NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.) può disporre, in assenza della conclusione dell'*iter* codificativo, alla "Verifica di Conformità" dei materiali e procedere all'accettazione degli stessi con riserva, così da

poterli prontamente utilizzare con codificazione transitoria (assegnata dall'Ente di Codificazione di Forza Armata in attuazione della normativa vigente).

1.8 – ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CODIFICAZIONE

NAVARM - 2^Divisione/1°Reparto riceverà dall'OCC l'attestazione di avvenuta esecuzione delle attività codificative svolte.

1.9 – RIFERIMENTI E GARANZIE

La Società potrà prendere contatti diretti con l'OCC per dirimere dubbi o superare ostacoli che dovessero insorgere durante l'attività codificativa.

Nell'ambito della Garanzia Contrattuale, NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto, potrà richiedere alla Società tutte le azioni ritenute necessarie per completare o integrare le attività codificative eventualmente già svolte.

1.10 – CODICE A BARRE

Dopo avere completato la procedura di codificazione mediante sistema NATO, ricevuti i numeri unificati di codificazione, la Società si impegna a fornire i materiali oggetto del contratto corredati di riconoscimento mediante CAB da realizzare secondo lo *standard* **EAN/128.**

Per i materiali già codificati, che comunque dovranno essere sottoposti ad un controllo per la validazione della codificazione preesistente da parte dell'ufficio di codificazione (*screening*), la Società dovrà apporre il CAB costituito dal NSN/NUC validato più il REFERENCE che dovrà essere trattato come REFERENCE secondario.

In entrambi i casi il codice di riconoscimento deve essere apposto in chiaro.

Per i materiali per i quali non è prevista la codifica NATO, la Società deve, comunque, fornire l'identificazione con CAB

di tipo commerciale.

L'apposizione del CAB dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dalle Normative NATO STANAG 4280-4281 e dovrà essere compatibile con la natura del prodotto e con il suo impiego.

A corredo dei materiali oggetto della fornitura, la Società è in ogni caso tenuta a fornire su supporto informatico, sotto forma di tabella su colonne ed in formato data base commerciale (es. *excel*), la corrispondenza fra il CAB, il NSN/NUC ed il REFERENCE, al fine di consentire la creazione di un archivio di collegamento.

Il D.E.C., dovrà:

- verificare se la Società ha avuto la disponibilità dei NSN/NUC del Lotto di riferimento; in tal caso il CAB dovrà contenere sia le informazioni relative al NSN/NUC, che quelle relative al REFERENCE. Nel caso di indisponibilità del NSN/NUC nei tempi sopra indicati il CAB potrà limitarsi a riportare solo il REFERENCE;
- accertare la presenza del supporto informatico predetto con le informazioni richieste.

Qualora la verifica o l'accertamento di cui ai precedenti punti diano esito negativo, la presentazione alla "Verifica di Conformità" non potrà aver seguito.

ARTICOLO 2 (ASSICURAZIONE DI QUALITÀ)

2.1 - ASSICURAZIONE QUALITA'

La Società si impegna, per tutta la durata contrattuale, a mantenere la validità di un riconoscimento di conformità, del proprio Sistema di Gestione della Qualità, ai requisiti della vigente Norma UNI EN ISO 9001 (ultima vigente all'atto della stipula del presente Contratto) rilasciata Enti di Classificazione riconosciuti IACS.

La Società si impegna inoltre, ad operare in conformità ai requisiti previsti dal documento NATO AQAP 2110 (ultima vigente all'atto della stipula del presente Contratto).

La Società dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare e accettare ciò che in essi è prescritto.

2.2 - CERTIFICATO DI CONFORMITA'

La Società, alla fine delle prestazioni/forniture emetterà un "Certificato di Conformità" (CdC) e la relativa documentazione riepilogativa al D.E.C. e, per conoscenza, a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.).

Nel caso in cui la Società sia il rappresentante/ somministrato esclusivo sul territorio italiano della Società produttrice, i requisiti di Qualità dovranno essere da questa posseduti ed essa stessa dovrà produrre un Certificato di Conformità della commessa allegando, inoltre, il Certificato di Conformità del produttore.

ARTICOLO 3 (ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA ED AMBIENTALE - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE 18/12/2006 N. 1907 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - REACH)

Per quanto previsto dal presente Articolo, la Società aggiudicataria è:

- tenuta ad assicurare, per sé e per tutti i suoi Subfornitori ed eventuali Subappaltatori, che i tutti i materiali/componenti oggetto della presente fornitura rispondano e siano utilizzati, in ossequio al principio di precauzione, in conformità alle previsioni delle Direttive e Regolamenti comunitari e delle Norme interne in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al Regolamento (CE) 1907 del 18/12/2006

del Parlamento Europeo e del Consiglio – "Regolamento REACH" e successive modificazioni e integrazioni;

- obbligata a porre in essere, per sé e per tutti i suoi Subfornitori ed eventuali Subappaltatori, tutti gli adempimenti necessari ad assicurare la conformità dell'appalto alle previsioni delle normative di cui al punto 1 vigenti al momento della consegna ed in relazione allo stato di fatto esistente in quel momento.

Pertanto, tenuto conto che l'A.D. in base al "Regolamento REACH" si configura come "utilizzatore a valle", all'atto della presentazione dei materiali per la verifica di conformità, la Società si obbliga a produrre, al D.E.C. e, per conoscenza, a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.), i seguenti documenti:

- **una "Dichiarazione di conformità dei materiali al Regolamento REACH" dalla quale risulti,**
  - di essere a conoscenza degli obblighi che il "Regolamento REACH" impone a tutti i fabbricanti, importatori e utilizzatori a valle di sostanze chimiche in quanto tali o in quanto componenti di miscela o articolo,
  - che ha adempiuto agli obblighi medesimi e che ha verificato che "tutti i Subfornitori ed eventuali Subappaltatori", abbiano, altresì, ottemperato ai suddetti obblighi previsti dal "Regolamento REACH";
- qualora le suddette sostanze superino la quantità di n. 1 tonnellata (t)/anno, un "**Attestato di conformità**", in cui indica il "Legale Rappresentante" nominato ai fini del programma REACH e fornisce le seguenti informazioni,
  - codice EINECS/EC *number* e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato,
  - peso totale della sostanza;

- l'elenco dei "**codici identificativi**" dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose nonché le relative "**schede di sicurezza**".

La produzione dei documenti di cui ai precedenti punti da parte della Società è presupposto per l'avvio della "Verifica di Conformità" da parte dell'A.D.. La mancata produzione dei documenti di cui al presente articolo costituisce giusta causa di rifiuto dell'ammissione alla "Verifica di Conformità", per ciascun Lotto, da parte dell'A.D..

ARTICOLO 4 (LEGGE 27/03/1992. 257 – NORME RELATIVE ALLA CESSAZIONE DELL'IMPIEGO DELL'AMIANTO)

La Società, in virtù degli obblighi su di essa gravanti ai sensi della Legge 27/03/1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successive modifiche e integrazioni, garantisce, mediante esplicita dichiarazione al D.E.C. e, per conoscenza, a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.), per sé e per tutti i suoi Subfornitori ed eventuali Subappaltatori, che tutti i materiali/componenti oggetto della presente fornitura, comprensiva di eventuali materiali subappaltati e/o subforniti, non contengono amianto (MCA).

Annesso n. 03

RIDUZIONE DI PREZZO

1. PREMESSA

Nel caso in cui la fornitura non soddisfi i requisiti contrattuali (i.e. difetto di prestazioni/mancate forniture), l'A.D. si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dal "Capitolato Generale per la Fornitura di Navi" – NAV-70-1905-0009-1400B000 ultimo vigente alla stipula del Contratto, ovvero effettuare riduzioni di prezzo o, a suo insindacabile giudizio, di rifiutare la prestazione/fornitura stessa, come di seguito specificato.

I criteri di riduzione di prezzo/rifiuto della prestazione/fornitura, descritti nel presente Annesso, saranno applicati ai requisiti:

- "vincolanti", definiti nell'ambito del Contratto e dei relativi Annessi;
- "premianti", offerti in fase di Gara (G.382.UE) dalla Società (crf. Matrice di Premialità Tecnica – Tabella Requisiti Tecnici OEPV" – Allegato B) e divenuti, all'atto della stipula del presente Contratto, "requisiti vincolanti" (cfr. "criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" - OEPV).

In particolare, saranno applicate le riduzioni di prezzo di seguito elencate (elenco non esaustivo).

Resta inteso che tali riduzioni, computate per ciascuna prestazione, andranno a sommarsi tra loro.

2. RIDUZIONE DI PREZZO PER DIFETTO DI PRESTAZIONI RIFERITE ALLE OPZIONI DI CUI ALLA MATRICE DI PREMIALITÀ TECNICA – TABELLA REQUISITI TECNICI "OEPV", ADOTTATA IN FASE DI GARA

Qualora nelle Prove di "Verifica di Conformità" a ciò

dedicate uno o più "requisiti premianti", offerti ambito Gara, risultassero inferiori a quelli offerti, calcolato per ciascun Lotto, anche se superiori ai corrispondenti requisiti minimi previsti dal Contratto e dai relativi Annessi, la Società soggiacerà alle seguenti trattenute cautelative, che si tramuteranno in riduzioni di prezzo laddove i requisiti stessi non venissero assicurati entro la fine del periodo di garanzia.

Per il computo delle trattenute/riduzioni di prezzo, si dovrà prendere a riferimento il Peso $\mathbf{W_{n.i}}$ massimo attribuito a ciascun criterio di valutazione $\mathbf{PT_{n.i}}$ per il quale non è stata raggiunta la prestazione offerta, e verrà eseguita la sommatoria dei pesi ($\mathbf{\sum W_{n.i}}$).

La riduzione di prezzo verrà calcolata con la seguente formula:

$$\textbf{Riduzione prezzo} = \textbf{(valore del Lotto)} * K * (\sum W_{n.i}) * 10^{-4}$$

Con:

K = 0,2 per $(\sum W_{n.i}) < 30$

K = 0,3 per $30 \leq (\sum W_{n.i}) \leq 60$

K = 0,4 per $(\sum W_{n.i}) > 60$

Tale riduzione di prezzo andrà a sommarsi a quelle indicate nei successivi paragrafi.

Per quanto concerne le attività di *service* (garanzia), alla presentazione al collaudo dovrà essere presentata una fideiussione bancaria di importo pari al valore dato dal peso dell'attività secondo la seguente formula:

$$\textbf{Fideiussione} = \textbf{(valore del Lotto)} * K * (30) * 10^{-4}$$

Con:

K = 0,2 per $(\sum W_{n.i})$

La fideiussione sarà vincolata al termine della scadenza temporale della prestazione.

Tale riduzione di prezzo andrà a sommarsi a quelle indicate

nei successivi paragrafi.

3. RIDUZIONE DI PREZZO PER DIFETTO DI VELOCITÀ MASSIMA

Qualora nelle Prove di "Verifica di Conformità" a ciò dedicate, la velocità massima alle condizioni di esercizio risultasse inferiore a quella indicata nel Contratto e nei relativi Annessi, la Società soggiacerà alle seguenti riduzioni di prezzo riferite al prezzo del Lotto:

- per il 1° e 2° decimo intero di nodo in meno: $3x10^{-3}$ %;
- per il 3° decimo di nodo in meno: $5x10^{-3}$ %;
- per il 4° decimo di nodo in meno: $10x10^{-3}$ %;
- per il 5° decimo di nodo in meno: $20x10^{-3}$ %;
- per il 6° decimo di nodo in meno: $40x10^{-3}$ %;
- per il 7° decimo di nodo in meno: $70x10^{-3}$ %;
- per l'8° decimo di nodo in meno: $120x10^{-3}$ %;
- per il 9° decimo di nodo in meno: $220x10^{-3}$ %;
- per il 10° decimo di nodo in meno: $400x10^{-3}$ %.

Si precisa che le frazioni di decimo di nodo saranno arrotondate al decimo di nodo intero in più se maggiori di 0,5 o in meno se uguali o minori di 0,5.

Resta inteso che tali riduzioni di prezzo si sommeranno, cosicché se la velocità ottenuta risulterà inferiore di n. 1 (un) nodo rispetto a quella contrattualmente prevista, la riduzione di prezzo ammonterà a $888x10^{-3}$ % del prezzo del Lotto.

Qualora il difetto di velocità superasse il nodo completo, il Rimorchiatore, a giudizio insindacabile dell'A.D., potrà essere rifiutato.

4. RIDUZIONE DI PREZZO PER DIFETTO DI AUTONOMIA

Ove l'autonomia alle condizioni di prova indicate nel

Contratto e nei relativi Annessi risultasse inferiore a quanto indicato, la Società sarà assoggettata ad una riduzione percentuale del prezzo del Lotto come di seguito indicato (Miglia Nautiche denominate soltanto "NM"):

- da 0,0 a 20 NM in meno: 0,03%;
- da 21 a 35 NM in meno: 0,10%;
- da 36 a 50 NM in meno: 0,30%;
- da 51 a 70 NM in meno: 0,50%.

Resta inteso che tali riduzioni di prezzo si sommeranno, cosicché se la riduzione per difetto di autonomia risulterà inferiore di n. 70 NM (settanta NM) rispetto a quella contrattualmente prevista, la riduzione di prezzo ammonterà a 888 x 10^{-3} % del prezzo del Lotto.

Qualora il difetto di autonomia superasse il valore di n. 70 NM (settanta NM), il Rimorchiatore, a giudizio insindacabile dell'A.D., potrà essere rifiutato.

5. RIDUZIONE DI PREZZO PER ECCESSIVA RUMOROSITÀ AMBIENTALE

Qualora dai rilievi che saranno effettuati nei locali previsti nel Contratto e nei relativi Annessi, il livello di rumorosità ambientale in dB(A), alla Velocità massima continuativa ($\mathbf{V_{MAX}}$), risultasse superiore ai limiti indicati dal Contratto e nei relativi Annessi, la Società soggiacerà, per ogni locale la cui rumorosità risulterà fuori limite, ad una trattenuta cautelativa, riferita al Lotto, stabilita come segue:

Condizioni di misura	Per eccedenze fino a 3 dB(A)	Per eccedenze sopra 3 dB(A) e fino a 6 dB(A)	Per eccedenze sopra 6 dB(A) e fino a 9 dB(A)	Per eccedenze sopra a 9 dB(A)
Velocità massima continuativa (V_{MAX})	Franchigia	5 x 10^{-3} %	10 x 10^{-3} %	Il Rimorchiatore, a giudizio insindacabile dell'A.D., potrà essere rifiutato

Resta inteso che tali riduzioni, computate per ciascun locale, dovranno sommarsi tra loro.

Le trattenute cautelative inflitte in osservanza del presente paragrafo verranno convertite in riduzione di prezzo a meno che la Società non attui, entro il periodo di garanzia del Rimorchiatore, idonei provvedimenti correttivi.

In tal caso la trattenuta potrà essere svincolata o ridotta in relazione ai miglioramenti ottenuti.

Ogni Rimorchiatore, a valle delle prove di "Verifica di Conformità", dovrà ricevere, dall'Ente di Classifica riconosciuto IACS prescelto, la Notazione Addizionale di Classe "CONF-NOISE-C" o equivalente. Qualora la Società non consegua il requisito contrattuale ("CONF-NOISE-C" o equivalente) verrà applicata in fase di accettazione una trattenuta cautelativa del 0,5% riferita al prezzo del Lotto di riferimento.

Tale trattenuta cautelativa verrà convertita in riduzione di prezzo a meno che la Società non attui, entro il periodo di garanzia del Rimorchiatore, idonei provvedimenti correttivi: in tal caso la trattenuta potrà essere svincolata.

Qualora la rumorosità ambientale ecceda i 9 dB(A), il Rimorchiatore, a giudizio insindacabile dell'A.D., potrà essere rifiutato.

6. RIDUZIONE DI PREZZO PER ECCESSIVE VIBRAZIONI AMBIENTALI

Ogni Rimorchiatore, a valle delle Prove di "Verifica di Conformità" dovrà ricevere, dall'Ente di Classifica riconosciuto IACS prescelto, la Notazione Addizionale di Classe "CONF-VIB-C" o equivalente relativa alle misure di

vibrazioni ambientali.

Qualora la Società non consegua il requisito contrattuale ("CONF-VIB-C" o equivalente) verrà applicata in fase di accettazione una trattenuta cautelativa del 0,5% riferita al prezzo del Lotto di riferimento.

Tale trattenuta cautelativa verrà convertita in riduzione di prezzo a meno che la Società non attui, entro il periodo di garanzia del Rimorchiatore, idonei provvedimenti correttivi.

In tal caso la trattenuta potrà essere svincolata.

7. RIDUZIONE DI PREZZO PER CAPACITÀ DI TIRO

Qualora nella Prova ufficiale la capacità di tiro minima risultasse minore di quelle previste dal Contratto e dai relativi Annessi, ma compresa tra i seguenti *range*, verranno applicate le penali come da prospetto:

	Tiro	**Riduzione**
Capacità di tiro del verricello di rimorchio (TVR)	29 < TVR < 30 t	0,50%
Capacità frenante del verricello di rimorchio (FVR)	170 < FVR < 175 t	0,50%
Capacità di tiro al gancio di rimorchio (TGR)	69 < TGR < 70 t	0,80%
Bollard pull (BP)	69 < BP < 70 t	0,80%

Tali trattenute cautelative verranno convertite in riduzione di prezzo a meno che la Società non attui, entro il periodo di garanzia del Rimorchiatore, idonei provvedimenti correttivi.

In tal caso la trattenuta potrà essere svincolata.

Resta inteso che tali riduzioni, computate per ciascuna

prestazione, dovranno sommarsi tra loro.

Qualora le capacità di tiro risultassero minore ai valori minimi sopra indicati, il Rimorchiatore, a giudizio insindacabile dell'A.D., potrà essere rifiutato.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'importo totale delle riduzioni di prezzo per difetto di prestazioni/mancate forniture superi il 10% (dieci per cento) dell'importo di ciascun Rimorchiatore, fatto salvo quanto riportato nei paragrafi precedenti, l'A.D., in ottemperanza all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il Contratto per grave inadempimento, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

Annesso n. 04

PIANO TEMPORALE DI CONSEGNA E DEI PAGAMENTI

ARTICOLO 1 – (PIANO TEMPORALE DI CONSEGNA DI CIASCUN RIMORCHIATORE)

La consegna di ciascun Rimorchiatore dovrà avvenire secondo il piano temporale stabilito dalla sottonotata Tabella.

Tabella 1			
Fornitura	**Anno**		
	2024	**2025**	**2026**
1° Rimorchiatore	//	**X**	//
2° Rimorchiatore	//	**X**	//
3° Rimorchiatore	//	//	**X**
4° Rimorchiatore	//	//	**X**

I termini di adempimento relativi alla fornitura di ciascun Rimorchiatore saranno fino a un massimo di n. 390 gg.ss. (trecentonovanta giorni solari) dall'avvio dell'esecuzione contrattuale del rispettivo Lotto.

ARTICOLO 2 – (PAGAMENTI E PIANO DEI PAGAMENTI)

2.1 Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002 e dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. 50/2016, i pagamenti, per ciascun Lotto, saranno effettuati entro n. 60 gg.ss. (sessanta giorni solari) decorrenti dalla notifica, alla Società, dell'avvenuta approvazione, da parte di NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.) del "Certificato di Verifica di Conformità" e/o dei "Verbali di Avanzamento" nelle modalità espresse nell'art. 8 del Contratto.

Tale deroga è giustificata dalla necessità di coinvolgimento di una pluralità di Enti dell'A.D. e la conseguente estensione temporale nell'acquisire la documentazione necessaria ad effettuare i pagamenti.

2.2 Ai sensi dell'art. 35, comma 18, e dell'art. 159, comma 4-*bis*, del D.Lgs. 50/2016, sarà prevista l'anticipazione del prezzo.

L'importo sarà riconosciuto nella misura prevista per le prestazioni di ciascuna annualità contabile del Contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro n. 15 gg.ss. (quindici giorni solari) dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni, subordinatamente alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'anticipazione del prezzo verrà scomputata progressivamente dai pagamenti contrattualmente previsti.

2.3 Successivamente all'emissione del "Certificato di Pagamento" da parte del R.U.P. la Società provvederà all'emissione della relativa fattura elettronica intestata a NAVARM - 12^ Divisione/VDA. Ciascuna fattura dovrà essere inoltrata secondo le modalità di cui al D.M. 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche", e corredate dal Codice Univoco Ufficio **"AKNT6P".**

2.4 Lotti dall'1 al 4 - "Fornitura di n. 1 Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e del relativo supporto logistico iniziale"

Il valore di ciascun Lotto sarà di € 8.600.645,00 (Euro ottomilioniseicentomilaseicentoquarantacinque/00) (IVA non imponibile).

I pagamenti relativi a ciascun Lotto saranno effettuati "a stato di avanzamento", al raggiungimento delle prestazioni

dettagliate nella Tabella di seguito riportata.

Tabella 2		
Lotti dal n. 1 e n. 4 - "Fornitura di un Rimorchiatore di Potenza di tipo azimutale e relativo supporto logistico iniziale"		
Rata Milestone	***Motivazione – Stato di Avanzamento***	**Soglia di Pagamento (%)**
1^Rata	Presentazione all'A.D. di ordini per un importo pari al 15% (quindici per cento) del valore del Lotto (1).	**15% (quindici per cento) del valore di ciascun Lotto**
2^Rata	A seguito della "Verifica di Conformità" del Rimorchiatore.	**75% (settantacinque per cento) del valore di ciascun Lotto**
3^Rata	Termine del periodo di Garanzia (2)	**10% (dieci per cento del valore di ciascun Lotto**
NOTE: **(1)** Pagamento attivo dopo il 3° mese dall'inizio dell'esecuzione contrattuale del Lotto di riferimento. **(2)** L'importo associato alla 3^ Rata potrà essere liquidato contestualmente a quello relativo alla 2^ Rata a seguito di presentazione di apposita fideiussione.		

2.5 Lotto 5 – Lavori, servizi e forniture "a richiesta" a supporto del Programma RPA

I termini di adempimento relativi alla fornitura saranno pari alla durata complessiva del Contratto.

Il valore del Lotto sarà di € 3.197.420,00 (Euro tremilionicentonovantasettemilaquattrocentoventi/00) (IVA non imponibile).

I pagamenti relativi a ciascuna prestazione saranno effettuati mediante l'emissione dei "Verbali di Avanzamento" del D.E.C. che saranno corredati di tutta la documentazione ritenuta rilevante per la liquidazione del credito.

Annesso n. 05

SERVIZI E FORNITURE A SUPPORTO DEL LOTTO 5

ARTICOLO 1 (GENERALITA')

Tutte le attività afferenti al Lotto 5 prevedono l'esecuzione di servizi e la fornitura di beni "a richiesta" in supporto del Programma RPA.

A titolo di esempio, si riportano tipologie di possibili esigenze che potranno essere richieste dall'A.D.:

1.1 forniture di studi;

1.2 forniture di materiali;

1.3 forniture di beni e servizi;

1.4 erogazione di corsi di addestramento.

ARTICOLO 2 (DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO – MODALITA' ESECUTIVE)

L'esecuzione di attività e la fornitura di materiali che non sono definibili all'atto della stipula del presente Contratto (e.g. forniture e manutenzioni correttive, prestazioni e forniture integrative a supporto del Programma, imprevisti, ecc.) dovranno essere assicurate nell'ambito di specifico Sub-Lotto c.d. "a richiesta" e/o "a tetto di *budget*", secondo le seguenti modalità:

2.1. al verificarsi di una necessità, l'A.D. potrà richiedere un preventivo alla Società, che dovrà essere formulato in modo dettagliato in termini di tempi e costi. L'A.D., all'esito della valutazione tecnico-economica di congruità del preventivo, formulerà la "Richiesta di Esecuzione Attività" e/o "Richiesta di Intervento Tecnico" (di seguito denominata soltanto "Richiesta") alla Società, dandone conoscenza al Comando/Ente destinatario dell'attività/intervento in parola e a NAVARM – 2^Divisione/1°Reparto (R.U.P.);

2.2 la Società, dovrà fornire i preventivi all'A.D. entro n. 10 gg.ll. (dieci giorni lavorativi) (sabati, domeniche e festivi esclusi) dalla data di ricezione della Richiesta. L'A.D. si riserva la facoltà di assegnare alla Società una tempistica maggiore in proporzione alla complessità del preventivo da produrre. Fatto salvo diverso accordo tra le Parti, nessun compenso sarà dovuto alla Società per la redazione dei preventivi richiesti;

2.3 è facoltà dell'A.D. decidere di affidare l'esecuzione di un intervento di riparazione ad un Ente dell'Amministrazione o a una Società/Impresa diversa dalla Società. In tale eventualità, la Società stessa non potrà vantare diritti o pretese di alcun tipo;

2.4 nell'esercizio di tale facoltà, l'A.D. considererà comunque prioritario il soddisfacimento delle esigenze con gli strumenti ordinari messi a disposizione dal presente Contratto al fine di non ridurre la valenza complessiva dello stesso;

2.5 la decisione del tipo di intervento tecnico richiesto (solo materiali ovvero solo manodopera ovvero materiali e manodopera) spetta esclusivamente all'A.D.;

2.6 verranno emesse richieste alla Società fino al raggiungimento del "tetto massimo" di *budget* stabilito nel Contratto per lo specifico Lotto.

ARTICOLO 3 (VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PREVENTIVO)

3.1 La redazione di ciascuna Richiesta dovrà essere associata ad una preventiva analisi di valutazione tecnico-economica di congruità del prezzo e dei tempi offerti dalla Società. La suddetta valutazione dovrà essere eseguita dal personale dell'A.D. conformemente alla Pubblicazione SGD-G-023 - "Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte del settore del *procurement*

militare" di SEGREDIFESA, Ed. 2011 e successive varianti /integrazioni/modificazioni.

3.2 Il Costo Orario (C.O.), il Margine Industriale (M.I.) ed il *Material Handling* (M.H.) da riconoscere alla Società sono definiti conformemente al/alla:

- "Verbale di Accertamento Costi" redatto da NAVARM, specifico per la Società (se esistente) ed aggiornato alla data dell'intervento;
- Pubblicazione SGD-G-023, di SEGREDIFESA Ed. 2011 e successive varianti/integrazioni/modificazioni ove necessario.

3.3 Le voci di costo che dovranno essere prese in esame, ove previste, sono suddivise in prestazioni, materiali /attrezzature ed oneri accessori.

Costi per le prestazioni, in termini di:

- attività espresse in "ore-uomo", cui sono stati applicati i pertinenti costi orari aggiornati e riconosciuti in ambito NAVARM; in tal caso il costo delle prestazioni relative alla manodopera impiegata sarà determinato in base alla effettiva durata degli interventi (c.d. "a consuntivo") ed al costo orario di ciascuna Società/Impresa intervenuta;
- attività espresse "a corpo", desunte da altri Contratti, listini, prezzi ufficiali, ecc..

Detti costi sono maggiorati del Margine Industriale (M.I).

Costi per i materiali e per le attrezzature, definiti tecnicamente in tipo, quantità e qualità, da riconoscere sulla scorta di listini prezzi forniti da vari Subfornitori ovvero da altri Contratti dell'A.D..

Detti costi sono maggiorati del *Material Handling* (M.H.) e del Margine Industriale (M.I.).

Oneri accessori, in termini di "rimborso spese", per le spese di diaria e trasferta.

ARTICOLO 4 (PAGAMENTI)

I pagamenti delle prestazioni/forniture saranno effettuati nelle modalità indicate nell'**Annesso n. 04** del presente Contratto.

Annesso n. 06

REVISIONE DI PREZZO

1. APPLICAZIONE

Sarà ammessa la revisione di prezzo come previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a) del D.L. 4/2022, sia a favore della Società che dell'A.D. per l'intero valore:

- di ciascun Lotto relativo alla fornitura dei Rimorchiatori (Lotti 1, 2, 3 e 4) a partire dalla data di stipula del presente Contratto;
- dei relativi Lotti Opzionali 6 e 7, qualora attivati, a partire dalla data di stipula del presente Contratto.

2. COMPUTO PREVISIONALE

Il computo per la determinazione del compenso revisionale sarà effettuato a far data dalla stipula del presente Contratto, effettuando la media ponderata degli indici nel periodo di riferimento.

3. BASE DI RIFERIMENTO

Le variazioni dei prezzi che si verifichino nel periodo sottoposto a revisione, saranno quelle rilevate con decorrenza 1° gennaio e 1° luglio di ciascun anno ad eccezione della base di riferimento iniziale, che va riferita alla data di stipula del Contratto.

Nelle fatture emesse durante il periodo revisionabile, contenenti il relativo calcolo, si farà riferimento all'indice in vigore alla data precedente (1° gennaio e 1° luglio) più vicina alla data di emissione della fattura.

4. PERIODI PENALIZZATI ESCLUSI DAL COMPUTO PREVISIONALE

In caso di ritardo per colpa della Società, il maggior tempo d'esecuzione della fornitura rispetto al tempo previsto contrattualmente non sarà preso in considerazione ai fini della revisione prezzo.

5. DINAMICA DELLA REVISIONE DI PREZZO

La revisione sarà effettuata utilizzando la formula e le modalità sotto riportate:

$$Pr_i = 0.90 * \left\{ Po_i * \left[a * \frac{\overline{MO}_{ci}}{MO_{co}} + b * \frac{\overline{MO}_{ei}}{MO_{eo}} + c * \frac{\overline{MA}_i}{MA_o} \right] - Po_i \right\}$$

P_{ri} = ammontare della revisione di prezzo

P_{oi} = ammontare del prezzo soggetto a revisione

MOc_i = Media ponderata degli indici della retribuzione contrattuale oraria "Cantieristica" dalla stipula al periodo *i-esimo*

MOc_o = indice iniziale della retribuzione contrattuale oraria "Cantieristica" alla data di stipula del Contratto

MOe_i = Media ponderata degli indici della retribuzione contrattuale oraria "Elettromeccanica ed elettronica" dalla stipula al periodo *i-esimo*

MOe_o = indice iniziale costo manodopera "Elettromeccanica ed elettronica" alla data di stipula del Contratto

MA_i = Media ponderata degli indici di costo dei materiali dalla stipula al periodo *i-esimo*

MA_O = indice iniziale costo materiali nazionali alla data di stipula del Contratto

a) La suddivisione in percentuale della fornitura è quella riportata in Tabella 1 del presente Annesso.

   Nei periodi revisionabili la quota parte di prezzo da revisionare sarà quella delle singole fatture emesse e corrispondenti ai vari *Milestones*/Avanzamenti contrattuali.

   La Società presenterà a NAVARM le fatture relative alla revisione di prezzo delle rate conseguite comprensive

del conteggio revisionale, debitamente dettagliato e documentato. Tale conteggio, ove previsto, sarà riferito ai termini temporali di consegna/scadenza rata.

b) Per gli indici da utilizzare ai fini della esecuzione dei conteggi revisionali si farà riferimento a:

MOe = Indice della retribuzioni contrattuale oraria Indice Nazionale – "Elettromeccanica ed elettronica" (base dicembre 2015 = 100), reperibile sul sito http : // dati . istat . it /

MOc = Indice della retribuzioni contrattuale oraria Indice Nazionale – "Cantieristica" (base dicembre 2015 = 100), reperibile sul sito http : // dati . istat . it /

MA = Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali – 050 "Beni Strumentali", reperibile sul sito http : // dati . istat . it /

6. PRESENTAZIONE CONTEGGI

Le fatture, comprensive del conteggio revisionale di cui sopra, saranno presentate a NAVARM in esito al raggiungimento delle condizioni di pagamento. NAVARM procederà alla verifica dei conteggi per la successiva liquidazione tenendo conto dei giorni di ritardo/anticipo considerati rispetto al termine temporale previsto da Contratto.

Per i predetti conteggi potranno essere utilizzati gli indici ufficiali disponibili alla data della presentazione, che successivamente potranno essere integrati con i dati definitivi.

7. PRESENTAZIONE FATTURE

La Società, ricevuto il riscontro positivo da parte di NAVARM, emetterà la fattura per la successiva liquidazione.

Annesso n. 06 – Tabella 1.				
Suddivisione percentuale dell'incidenza manodopera/materiali nel periodo di revisione di prezzo				
Lotto	**a**	**b**	**C**	**Totale**
1 – 2 – 3 - 4	**40%**	**15%**	**45%**	**100%**
6 - 7	**40%**	**15%**	**45%**	**100%**

Ministero della Difesa

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Direzione degli Armamenti Navali

I REPARTO - II DIVISIONE

SPECIFICA TECNICA

"A"

Ed. Dicembre 2023

Indice delle Revisioni

Revisione	Data	Descrizione
0.8.	20.01.2021	Terza emissione
0.9	06.06.2023	Quarta emissione - limitata: - alla correzione del numero dei Rimorchiatori giusta Fg. M_D MSTAT 0046252 del 01.06.2023 di MARISTAT (Lettera di Mandato); - alle informazioni relative al Ponte “San Francesco da Paola” di Taranto.
0.10	29.12.2023	Quinta emissione che recepisce: - le caratteristiche migliorative offerte dalla Società SIMAN S.r.l. nell’Offerta Tecnica (crf. Verbale in data 15.12.2023 di NAVARM - VDT - Commissione Giudicatrice – G.382.UE); - quanto stabilito nel “Comunicato nr. 01 del RUP - G.382.UE - Smart CIG ZE43BAD954” pubblicato in fase di esecuzione Gara G.382.UE.
//	//	//

INDICE

INDICE 3
1 - ESIGENZA E INDICAZIONI GENERALI 5
1.1. - Esigenza da soddisfare 5
1.2. - Indicazioni generali sul profilo di impiego 5
1.3. - Indicazioni specifiche 5
1.4. - Assicurazione Qualità 6
1.4.1. - Generalità 6
1.4.2. - Piano della Qualità 6
1.5. - Test e collaudi 6
1.5.1. - Premessa 6
1.5.2. - Ispezione da parte dell'Ente di Classifica IACS (attività di *Survey*) 7
1.5.2.1. - Generalità 7
1.5.2.2. - Revisione dei progetti 7
1.5.2.3. - Collaudi in fabbrica 7
1.5.2.4. - Sorveglianza e costruzione 7
1.5.2.5. - Prove in Porto e in Mare - Disposizioni generali 7
1.6. - Inquadramento normativo 8
1.7. - Inquadramento normativo di dettaglio 9
1.8. - Certificazioni richieste 10
1.9. - Parti incluse nella fornitura ed oneri a carico del Cantiere 11
1.9.1. - Supporto Logistico Iniziale 12
1.9.2. - Supporto Logistico in servizio 12
1.10. - Dimensioni e dati principali di massima 13
1.11. - Scafo, ponti e sovrastrutture 13
1.12. - Impianti di bordo 16
1.12.1. - Impianto di Propulsione - Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica - Impianti ausiliari 17
1.12.1.1. - Impianto di Propulsione 17
1.12.1.2. - Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica 17
1.12.1.3. - Motori primi (propulsione e gruppi elettrogeni) - criteri di scelta e caratteristiche 17
1.12.1.4. - Impianti ausiliari dell'Impianto di Propulsione e dell'Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica 19
1.12.2. - Impianti Servizio Scafo/Ausiliari 20
1.12.2.1. - Gru e mezzi per il rimorchio, ormeggio e tonneggio 20
1.12.2.2. - Impianto di condizionamento invernale ed impianto di condizionamento HVAC e Impianti di Ventilazione/Estrazione 21
1.12.2.3. - Impianto imbarco/stoccaggio/distribuzione alle utenze/sbarco Acqua di Lavanda (per uso umano) 23
1.12.2.4. - Impianto refrigerazione viveri di bordo 23
1.12.2.5. - Impianti del Servizio Antincendio 23
1.12.2.6. - Impianti del Servizio Esaurimento/Antifalla 23

1.12.2.7. - Impianto Aria Compressa (parte Servizio Scafo/Ausiliari) 23
1.12.2.8. - Impianti di controllo dell'inquinamento ambientale 24
1.12.2.8.1. - Impianto stoccaggio acque nere e grigie 24
1.12.2.8.2. - Impianto trattamento/stoccaggio acque oleose di sentina 24
1.12.2.8.3. - Impianti per il controllo inquinamento industriale e da solidi 25
1.12.2.9. - Impianto antivegetativo 25
1.12.2.10. - Imbarco/sbarco olio idraulico 25
1.13. - Predisposizioni Logistiche 25
1.14. - Imbarcazione di servizio e dotazione di salvataggio 26
1.15. - Sistemi ed Apparati di Navigazione e TLC 26
1.16. - Dotazioni dei Capi Carico 28
Allegato "A" – Indice degli Acronimi 32

1 - ESIGENZA E INDICAZIONI GENERALI

1.1. - Esigenza da soddisfare

Nell'ambito dell'ammodernamento della Logistica Portuale della Marina Militare Italiana è emersa l'esigenza di attuare un piano di sostituzione graduale dei Rimorchiatori e dei Mezzi Navali di supporto attualmente in servizio ormai obsoleti, al fine di poter garantire la prosecuzione di tutte quelle attività specifiche a favore delle Unità Navali di stanza nelle Basi militari. Nello specifico, l'esigenza dello Stato Maggiore Marina (SMM) contempla la fornitura/acquisizione di nr. 4 Rimorchiatori di potenza di tipo azimutale.

Il presente documento ha lo scopo di indicare, agli Operatori Economici partecipanti /aggiudicatari, le principali caratteristiche tecniche ed operative che dovrà assicurare la fornitura al fine di soddisfare le esigenze della Marina Militare Italiana (MMI), destinataria dei beni.

1.2. - Indicazioni generali sul profilo di impiego

La missione di un Rimorchiatore è quella di assicurare il supporto alle attività di aderenza logistica allo strumento marittimo principalmente all'interno delle Basi Navali e porti nazionali. Nel quadro di tali missioni, stante la versatilità di impiego della piattaforma e i contenuti costi di esercizio, le attività che possono essere condotte dai Rimorchiatori riguardano una pluralità di funzioni, che si rivelano particolarmente utili e qualificanti per lo strumento navale:

- operazioni di rimorchio all'interno delle Basi/Porti;
- assistenza all'ormeggio e disormeggio delle Unità Navali;
- movimentazione dei Galleggianti privi di propulsione autonoma (Bettoline per l'imbarco/sbarco di combustibili, oli, acqua, munizioni, pezzi di rispetto, materiali, morchie e acque oleose; Pontoni salpa ancore, Pianali, Passetti, ecc.);
- contributo alle attività addestrative della Squadra Navale (es. rimorchio di Mezzi addestrativi, ecc.);
- concorso per le attività di vigilanza e sicurezza degli specchi acquei interni;
- concorso con i Rimorchiatori di altura alle operazioni di rimorchio di Unità Navali in difficoltà nelle acque costiere.

L'attività dei Rimorchiatori, oggetto della presente fornitura, verrà principalmente disimpegnata all'interno delle Basi/Porti di assegnazione e nelle aree prospicienti, per limitati periodi.

1.3. - Indicazioni specifiche

Ciascun Rimorchiatore sarà di tipo *Azimuth Stern Drive Tug* commerciale, già realizzato ed in produzione, con capacità prestazionali e dimensioni aderenti alla presente Specifica Tecnica. Dovranno avere la capacità di sostenere navigazioni di trasferimento al di fuori delle ostruzioni delle Basi/Porti della durata di almeno nr. 5 gg.ss.. La percentuale di disponibilità totale operativa di ogni Unità dovrà essere non inferiore al 90%. Le indicazioni riportate in merito a dimensioni, geometrie, strutture, impianti, ubicazione dei Locali/Zone, attrezzature, ecc., derivano da valutazioni preliminari da intendersi quali indicazioni di massima. I requisiti prestazionali (carichi ammissibili, portate dei mezzi di sollevamento, dimensioni minime, certifica-

zioni, ecc.) sono vincolanti. Si precisa che NAVARM, in qualità di Stazione Appaltante, rappresenta per l'intera commessa e per tutti gli aspetti tecnico-finanziari ad essa connessi, l'unico interlocutore, anche tramite le sue articolazioni periferiche (UTNAV /DUTNAV/NUTNAV), con il Cantiere.

1.4. - Assicurazione Qualità

1.4.1. - Generalità

Sarà richiesto, al Cantiere aggiudicatario, di operare in conformità a quanto previsto dalla normativa UNI EN ISO 9001 per tutta la durata contrattuale. Il Cantiere sarà tenuto ad operare in conformità ai requisiti previsti dalla NATO AQAP 2110.

1.4.2. - Piano della Qualità

Il Cantiere aggiudicatario affiancherà alla documentazione contrattuale il Piano della Qualità dell'impresa, che sarà redatto con lo scopo di:

- descrivere e documentare i requisiti del sistema di gestione per la qualità "specifici di contratto", necessari a soddisfare i requisiti contrattuali facendo riferimento, ove possibile, al Sistema Gestione Qualità Aziendale;
- descrivere e documentare la pianificazione della realizzazione del prodotto, in termini di requisiti della Qualità per il prodotto, risorse necessarie associate ed attività di controllo richieste quali: verifiche, monitoraggio, ispezioni, test, prove e collaudi, indicando i relativi criteri d'accettazione.

Il Piano della Qualità sarà aggiornato in funzione di specifiche esigenze tecnologiche e produttive del Cantiere e/o di eventuali specifiche richieste dall'Amministrazione Difesa, collegate allo stato di avanzamento di ogni costruzione, in accordo a quanto previsto dal Contratto.

1.5. - Test e collaudi

1.5.1. - Premessa

Le prove e i collaudi necessari ai fini dell'ottenimento della Classe e, laddove previsto, delle relative Notazioni Addizionali di Classe, Norme, Regolamenti e Convenzioni, saranno eseguiti a terra e in mare, secondo quanto previsto dal relativo Ente di Classifica IACS.

Il Cantiere dovrà sempre informare l'Amministrazione Difesa della programmazione di tutti i collaudi previsti lasciando all'Amministrazione Difesa la valutazione in merito se partecipare anche se è già eventualmente prevista la presenza dell'Ente di Classifica IACS. Qualora le prove/collaudi previsti dal Regolamento di Classe siano già stati eseguiti dall'Ente di Classifica IACS, la Commissione di Verifica di Conformità dell'Amministrazione Difesa potrà, a sua discrezione, considerare valida l'attività già svolta e acquisire i relativi risultati senza ripetere le relative prove/collaudi.

Analogamente la Commissione di Verifica di Conformità dell'Amministrazione Difesa potrà considerare valide le prove/collaudi già eventualmente attestati da altri Enti dell'Amministrazione Difesa nel corso della costruzione. Nei Test Memoranda saranno indicate le modalità di esecuzione delle prove e le prestazioni tecniche/funzionali alle quali dovranno soddisfare i vari componenti, completati e corredati dei previsti allegati: a tempo debito, pertanto, costituiranno i Verbali di Verifica di Conformità di apparecchiature, sistemazioni e servizi. In ogni caso, l'Amministrazione Difesa potrà richiedere al Cantiere

tutte le eventuali integrazioni/rettifiche. Nella redazione dei Test Memoranda dovranno essere tenute in conto le richieste contenute nei Documenti Tecnici di Fornitura (DTF) e nelle Norme Tecniche applicabili ai sistemi, impianti, apparati e componenti oggetto della Verifica di Conformità.

L'Amministrazione Difesa esaminerà la lista dei Test Memoranda, richiedendo le eventuali integrazioni ritenute necessarie. È facoltà dell'Amministrazione Difesa, in fase di accettazione della fornitura, richiedere la redazione e l'esecuzione di eventuali ulteriori Test Memoranda non previsti nell'elenco già presentato dal Cantiere. I termini e i tempi di adempimento, esecuzione contrattuale e modalità di esecuzione per le verifiche di conformità, per le forniture/prestazioni in oggetto, sono dettagliati nel Contratto.

1.5.2. - Ispezione da parte dell'Ente di Classifica IACS (attività di *Survey*)

1.5.2.1. - Generalità

Durante le diverse fasi costruttive, fino alla consegna di ogni Rimorchiatore ed all'inizio del periodo di garanzia, saranno effettuate le necessarie attività di controllo atte a garantire la qualità e la sicurezza delle forniture in parola.

Allo scopo di effettuare l'attività di sorveglianza sull'andamento dei lavori oggetto della fornitura, i delegati degli Enti di Classifica avranno libero accesso alle officine/reparti del Cantiere. Saranno previsti collaudi (*Factory Acceptance Test, Harbour Acceptance Test, Sea Acceptance Trials*), per ogni Rimorchiatore, con uscite di prova in mare, di durata secondo necessità, per la verifica funzionale e prestazionale dei Mezzi.

1.5.2.2. - Revisione dei progetti

Il Cantiere svilupperà, con il supporto dell'Ente di Classifica IACS, l'elenco dei disegni eventualmente da sottoporre a revisione nell'ambito dei progetti. Detto elenco dovrà essere comunque inteso quale non vincolante e potrà infatti essere esteso allo scopo di consentire tutte le verifiche documentali rese necessarie dall'inquadramento normativo; al tal fine sarà indetta una riunione dedicata (*design review*).

1.5.2.3. - Collaudi in fabbrica

Sulla base dell'inquadramento normativo di dettaglio, con il supporto dell'Ente di Classifica IACS, il Cantiere individuerà, per ogni materiale, equipaggiamento o sistema, la necessità di collaudo e la sua tipologia (es. in Fabbrica/Cantiere, presenze Ente di Classifica IACS). Di tale attività sarà data evidenza in una lista riepilogativa che dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione Difesa.

1.5.2.4. - Sorveglianza e costruzione

Sulla base dell'inquadramento normativo di dettaglio, con il supporto dell'Ente di Classifica IACS, il Cantiere individuerà, per ogni fase di lavorazione sui Rimorchiatori, la necessità di presenze dell'Ente di Classifica IACS. Di tale attività sarà data evidenza in una lista riepilogativa che dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione Difesa.

1.5.2.5. - Prove in Porto e in Mare - Disposizioni generali

A buon esito delle attività di sorveglianza, l'Ente di Classifica IACS presenzierà alle relative prove in porto. Congiuntamente all'Amministrazione Difesa, l'Ente di Classifica IACS sorveglierà l'esecuzione delle prove in mare limitatamente a quanto previsto dalle Norme di

Classe e Statutarie. La sorveglianza delle prove in mare contrattuali che esulano dalla rispondenza alle Norme di Classe e Statutarie sarà effettuata a cura dell'Amministrazione Difesa.

Sulla base dell'inquadramento normativo di dettaglio e della suddivisione delle attività di sorveglianza tra Ente di Classifica IACS ed Amministrazione Difesa, il Cantiere svilupperà una lista riepilogativa delle prove in porto e in mare, che dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione Difesa.

1.6. - Inquadramento normativo

I Rimorchiatori dovranno essere classificati dal RINA (o da un altro Ente di Classifica IACS equivalente) in accordo alle*"Rules for the Classification of Ships"* in vigore al momento della stipula del Contratto con l'Amministrazione Difesa, con:

- le seguenti caratteristiche di Classe

  I "C" (Malta *cross*) 100; TUG NATIONAL NAVIGATION

- e con le seguenti Notazioni Addizionali di Classe

  - **MACH *Tug Unrestricted Service Fire Fighting Ship 1 - Water spray***
  - **AUT-UMS**
  - **COMF-NOISE-C**
  - **COMF-VIB-C**

I Rimorchiatori dovranno, inoltre, rispondere alle seguenti Norme, Regolamenti e Convenzioni:

- RINA - *"Rules for Fire Protection, Detection and Extinction for the Issue and Maintenance of Statutory Certificates other than SOLAS Certificates*" e successive modificazioni/integrazioni (o *Rules* equivalenti di altro Ente di Classifica IACS);
- IMO - Convenzione MARPOL 73/78, "Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da Navi" (Annessi I, IV, V e VI - almeno TIER III), e successive modificazioni/integrazioni;
- IMO - *"Safety of life at sea"* - SOLAS 1974 "Convenzione Internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare", e successive modificazioni/integrazioni;
- IMO - *"International Convention on the Control of Harmful Anti Fouling Systems on Ships"*, del 05 Ottobre 2001 (*AFS Convention*, in vigore dal 17 Settembre 2008), e successive modificazioni/integrazioni;
- IMO - *"Convention on the International Regulations for Preventing Collisions at Sea"*, Londra 20 Ottobre 1972 (COLREG 1972); eventuali deroghe potranno essere concesse in base al DM 19 Febbraio 1983, "Approvazione del Regolamento relativo ai fanali di segnalazione in uso sulle Unità Navali della Marina Militare Italiana" e successive modificazioni/integrazioni;
- RINA - "Regolamento per le sistemazioni di carico e scarico e per gli altri mezzi di sollevamento a bordo delle Navi" e successive modificazioni/integrazioni (o *Rules* equivalenti di altro Ente di Classifica IACS);

- Regolamento (CE) nr. 517 del 16 Aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modificazioni/integrazioni, sui gas fluorurati a effetto serra;
- Regolamento (CE) nr. 528 del 22 Maggio 2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla messa a disposizione sul Mercato e all'uso dei biocidi e successiva rettifica del 28 Ottobre 2017 e successive modificazioni/integrazioni;
- Regolamento (CE) nr. 1257 del 20 Novembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e successive modifiche/integrazioni, relativo al riciclaggio delle Navi e che modifica il Regolamento (CE) nr. 1013/2006 e la Direttiva 2009/16/CE e la
- "*Hong Kong International Convention for the Safe and Environmentally Sound Recycling of Ships",* del 15 Maggio 2009 (*Hong Kong Convention*) e successive modificazioni/integrazioni;
- Regolamento (CE) nr. 1272 del 16 Dicembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e successive modifiche/integrazioni, concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e Direttiva Consiglio UE 67/548/CE e Direttiva Consiglio UE 99/45/CE e successive modificazioni/integrazioni;
- Regolamento (CE) nr. 1907 del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Regolamento REACH" e successive modifiche/integrazioni, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- Regolamento per le sistemazioni di carico e scarico e per gli altri mezzi di sollevamento a bordo delle Navi - *International Labour Organization* (ILO) *Convention* nr. 152, "Convenzione relativa alla sicurezza e all'igiene del lavoro nelle operazioni portuali", Ed. 1979 e successive modificazioni/integrazioni;
- Norme IEC - *International Electrotechnical Commission*;
- Norme IHO - *International Hydographic Organization Standards*.
- DPR nr. 435 del 08 Novembre 1991, "Regolamento di Sicurezza della Navigazione", per quanto applicabile, e non diversamente indicato dalla presente Specifica Tecnica.

Norme militari

Le seguenti norme militari saranno applicate laddove richiamate esplicitamente nelle varie parti della presente Specifica Tecnica:

- Capitolato Generale per fornitura delle Navi;
- Norme Tecniche in vigore emesse da NAVARM applicabili alla presente fornitura;
- Norme Tecniche NATO applicabili alla presente fornitura.

Qualora il Cantiere evidenzi incompatibilità tra le Notazioni di Classe e le suddette norme militari, sarà cura di questa Amministrazione Difesa fornire indicazioni in merito alle soluzioni tecniche da attuare.

1.7. - Inquadramento normativo di dettaglio

Sulla base di tutte le norme/regolamenti/notazioni della presente Specifica Tecnica, il Cantiere svilupperà e consegnerà all'Amministrazione Difesa, un documento specifico, in lingua italiana, denominato "inquadramento normativo di dettaglio", che riporti per ciascun

impianto/apparato/sistemazione la norma di riferimento da applicare per le attività di controllo documentali e sul campo. Detto documento:

- rappresenterà il riferimento principale per l'attività di revisione, progettazione, costruzione, prove ed accettazione della fornitura;
- dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione Difesa. Questo documento avrà la funzione di *check list* dei requisiti ai fini dell'accettabilità della fornitura.

1.8. - Certificazioni richieste

A buon esito delle verifiche effettuate dall'Ente/dagli Enti di Classifica IACS ogni Rimorchiatore dovrà essere provvisto del/della/delle:

- Certificazione di cui al paragrafo 1.6. della presente Specifica Tecnica (Certificazione in Classe come da stringa enunciata e relative Notazioni Addizionali);
- Certificazione di rispondenza rilasciata ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1257 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 Novembre 2013, relativo al riciclaggio delle Navi; inoltre ogni Rimorchiatore dovrà essere provvisto di un Inventario dei Materiali Pericolosi *Inventary Hazardous Material* (IHM) conforme al Regolamento (CE) nr. 1257/2013, sempre approvato e Certificato dall'Ente di Classifica IACS;
- Certificazione di rispondenza rilasciata ai sensi della *AFS Convention* 2001 della IMO *"International Convention on the Control of Harmful Anti-fouling Systems on Ships"*;
- Certificazione di Stazza Nazionale e Internazionale;
- Certificato di analisi, rilasciato da Ente terzo accreditato (elenco di ACCREDIA o di NANDO in questo settore specifico), riportante la rispondenza delle pitture destinate al trattamento delle Casse acqua di lavanda, al DM 06 Aprile 2004, nr. 174 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano" e successive modificazioni/integrazioni;
- Certificazione acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 02 Febbraio 2001, nr. 31);
- Certificazione IOPP (*International Oil Pollution Prevention*) di cui la Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, Annesso I;
- Certificazione ISPP (*International Sewage Pollution Prevention*) di cui la Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, Annesso IV;
- Dichiarazione GPP (*Garbage Pollution Prevention*) di cui la Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, Annesso V;
- Certificazione IAPP (*International Air Pollution Prevention*) di cui la Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, Annesso VI con il conseguimento del TIER III con rispondenza alle Risoluzioni MEPC di riferimento;
- Registro ILO- Regolamento per le sistemazioni di carico e scarico e per gli altri mezzi di sollevamento a bordo delle Navi - *International Labour Organization* (ILO) *Convention* nr. 152, "Convenzione relativa alla sicurezza e all'igiene del lavoro nelle operazioni portuali", Ed. 1979 con la relativa Certificazione *Lifting Appliances* (*form* LA.1);

- Certificazione SOLAS per la Gru organica utilizzata per il mezzo di salvataggio e/o DPR nr. 435 del 08 Novembre 1991, per quanto applicabile e non diversamente indicato nella presente Specifica Tecnica;
- Dichiarazione relativa all'assenza di MCA (amianto) per tutti i materiali utilizzati /impiegati per ogni costruzione/allestimento;
- Certificazione *Green Passport*, approvato dal RINA (o da altro Ente di Classifica equivalente IACS) rilasciato in accordo alla "*Hong Kong International Convention for the Safe and Environmentally Sound Recycling of Ships",* del 15 Maggio 2009 (*Hong Kong Convention*).

In mancanza di tutte le sopraelencate documentazioni e Certificazioni/Dichiarazioni i Rimorchiatori non potranno essere accettati.

1.9. - Parti incluse nella fornitura ed oneri a carico del Cantiere

La fornitura dovrà comprendere:

- sia la progettazione che la relativa costruzione e fornitura in opera di tutti quei materiali che, seppur non espressamente indicati, risultino necessari per la buona riuscita dell'impresa, senza che per questi il Cantiere possa nulla pretendere dall'Amministrazione Difesa;
- la realizzazione dello scafo e degli allestimenti completi in ogni loro parte;
- l'installazione a bordo, per ogni Unità, delle dotazioni, componenti, impianti, compresi quelli di eventuale fornitura dell'Amministrazione Difesa;
- la presentazione alla Verifica di Conformità, corredata dei relativi certificati di origine, collaudo e di conformità alle normative specificate redatti da professionisti iscritti agli ordini professionali per le specifiche competenze;
- la somministrazione di tutti i materiali consumabili di qualsiasi natura (combustibili, lubrificanti, acqua, additivi, ecc.), nonché la fornitura di energia elettrica, condizionamento, aria, necessari sia per l'effettuazione di tutte le prove contrattuali sia per tutte le attività gestionali in Cantiere, sino alla consegna all'Amministrazione Difesa presso la Base/Porto di destinazione in Italia, che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione Difesa stessa;
- gli oneri economici, e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge, per l'effettuazione di tutte le uscite in mare necessarie per i collaudi previsti;
- la sorveglianza ed i collaudi richiesti dall'Ente/dagli Enti di Classifica IACS ed i corrispettivi oneri associati;
- le misurazioni previste durante le prove di collaudo in banchina ed in mare ed i corrispettivi oneri associati;
- tutti gli oneri previsti contrattualmente durante ed a fine del periodo di garanzia di ogni Rimorchiatore e prestazioni, forniture, lavori e servizi;
- la redazione della Relazione Tecnica di Valutazione dei Rischi (RTVR) così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni/integrazioni;
- per ogni Unità, l'alaggio, varo e verifica carena ed allineamenti, prima e dopo le prove contrattuali con l'eventuale immissione in bacino;

- le spese per il trasferimento di ogni Unità fino alla Base/Porto di destinazione in Italia;
- le spese eventuali per tasse, registrazioni ecc., di ogni Unità, in accordo alle norme amministrative vigenti;
- la fornitura di tutti i modelli *software* CAD 2D e 3D, utilizzati nel corso della progettazione/costruzione dei Rimorchiatori, necessari all'Amministrazione Difesa per analizzare e definire *in house* in modo compiuto la configurazione Unità.

1.9.1. - Supporto Logistico Iniziale

Il Supporto Logistico Iniziale sarà costituito:

- da una prima dotazione di PP.dd.RR. bordo e terra e relativi S.T.T.E. con un orizzonte logistico di
  - nr. 1 anno per i consumabili per ciascun Rimorchiatore;
  - nr. 2 anni per i PP.dd.RR. di bordo per ciascun Rimorchiatore;
  - nr. 5 anni dei PP.dd.RR. di terra e relativi S.T.T.E. per ciascun Rimorchiatore;
- dall'addestramento basico del personale costituente il primo equipaggio da destinarsi su ogni Rimorchiatore, da eseguirsi, presso i Fornitori/Sub-fornitori, qualora già certificati ISO, per la formazione dello stesso o presso il Cantiere o presso gli stessi. I programmi addestrativi saranno sottoposti al vaglio dell'Amministrazione Difesa prima dell'approntamento alla Verifica di Conformità; dovrà anche essere prevista la fornitura di un programma informatico, in lingua italiana, di auto-addestramento per il personale di bordo avvicendato sui Rimorchiatori, contenente le stesse informazioni fornite ad ogni primo equipaggio durante il tirocinio di cui sopra;
- dalle Dotazioni dei Capi Carico complete secondo quanto definito in sede di *provisioning conference,* oltre quanto previsto al successivo paragrafo 1.16. della presente Specifica Tecnica;
- dalla documentazione tecnica, in lingua italiana, comprensiva,
  - della fornitura di monografie di tutti i sistemi/impianti di bordo secondo quanto previsto dalle NAV di riferimento; saranno fornite le monografie/manuali tecnici del costruttore solo per quanto disponibile e già pronto sul mercato (apparecchiature COTS);
  - dell'albero di prodotto informatizzato in formato *Office* di *Microsoft (Excel)* suddiviso per SWBS (WBS fino al quinto *digit*);
  - dal piano di manutenzione complessivo - Manteinance Plan (MP) con un orizzonte temporale di nr. 5 anni;
  - l'elenco delle liste parti ricambio (PP.dd.RR.) consigliate bordo e terra e relativi S.T.T.E., da fornire sua su catalogo informatizzato in formato *Office* di *Microsoft* (*Access/Excel*) che in copia cartacea dei vari componenti costituenti le apparecchiature.

1.9.2. - Supporto Logistico in servizio

Il Supporto Logistico in servizio sarà costituito da interventi a richiesta a tetto di *budget* per manutenzioni preventive/correttive, supporto ingegneristico e fornitura materiali.

1.10. - Dimensioni e dati principali di massima

Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni	
Dimensioni principali	
Tipologia	*Azimuth Stern Drive Tug*
Lunghezza fuori tutto [L_{OA}]	Non oltre i 25 m
Larghezza fuori tutto [B_{MAX}]	Non oltre i 12,5 m
Pescaggio massimo [T] (in ogni condizione di carico)	Non oltre i 6 m
Dislocamento di pieno carico [Δ.p.c.](1)	Non superiore alle 500 t (come pieno carico dall'Ente di Classifica IACS)
Prestazioni	
Velocità massima continuativa [V_{MAX}]	Non inferiore ai 12 nodi con Rimorchiatori a Dislocamento di Pieno Carico [Δ.p.c.] con Stato del Mare (SS) 1 (STANAG 4194). Stato di pulizia della carena corrispondente: 12 mesi di *fouling* marino
Velocità di crociera [V_{CRO}]	9 nodi con Stato del Mare (SS) 3 (STANAG 4194). Stato di pulizia della carena corrispondente: 12 mesi di *fouling* marino.
Autonomia	3.000 NM alla V_{CRO} con Stato del Mare (SS) 3 (STANAG 4194) e vento corrispondente. Stato di pulizia della carena corrispondente: 12 mesi di *fouling* marino
Autonomia logistica	5 gg.ss. calcolato sulla totalità dei posti letto disponibili (nr. 8 Posti branda).
Capacità di tiro del verricello di rimorchio	Maggiore o uguale a 30 t
Capacità frenante del verricello di rimorchio	Maggiore o uguale a 175 t
Capacità di tiro al gancio di rimorchio	Maggiore o uguale a 70 t
Bollard pull	Maggiore o uguale a 70 t
Argano (cabestano di tonneggio)	Capacità di tiro di 5 t
Posti branda	Nr. 8

1.11. - Scafo, ponti e sovrastrutture

Lo scafo di ogni Unità, sarà realizzato in ogni suo aspetto in pieno accordo con il Regolamento di un Ente di Classifica IACS e gli emblemi e i distintivi saranno realizzati in accordo alla NAV-05-A150. Esso sarà del tipo dislocante a carena singola e possiederà forme

tipiche di un Rimorchiatore di potenza di tipo azimutale *standard* di contenute dimensioni. Pertanto, i piani generali di ogni Unità saranno delineati nel rispetto dei vincoli dimensionali fissati nella *Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni*.

Per la realizzazione sia dello scafo, dei ponti, delle sovrastrutture e rinforzi locali dovrà essere utilizzato acciaio ad elevata resistenza tipo AH36 ovvero DH36 ovvero acciaio di analoghe o superiori prestazioni. Tutti i materiali ferrosi dovranno essere testati secondo le prescrizioni del Regolamento di Classe dell'Ente di Classifica IACS.

Il tipo di saldatura impiegato dipenderà dal sistema di prefabbricazione adottato dal Cantiere, e sarà in accordo al Regolamento di Classe dell'Ente di Classifica IACS. Tutte le superfici da saldare saranno perfettamente pulite e prive d'inclusioni o elementi estranei come ruggine, olio, pittura (con la sola eccezione del *primer*) e saranno mantenute asciutte prima e durante le operazioni di saldatura. Tutti i controlli non distruttivi saranno eseguiti in ottemperanza ai requisiti regolamentari e in conformità a un apposito "Piano dei Controlli non Distruttivi" approvato dall'Ente di Classifica IACS. Lo scafo di ogni Unità dovrà essere:

- conformato in maniera tale da consentire l'utilizzo di un solo verricello per l'effettuazione delle operazioni di rimorchio avanti (AV) e addietro (AD);
- chiuso in coperta (senza costole e appendici a vista a eccezione delle sistemazioni per l'ormeggio/tonneggio/rimorchio).

Per l'ottimizzazione degli spazi in coperta, i parabordi, sia a prora che a poppa, che ai lati, dovranno essere con profilo a "D" in gomma per impieghi gravosi, anti-abrasione e resistenti all'ambiente marino/salsedine. In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS saranno previsti, sia sui ponti, che laddove previsto, basamenti e rinforzi strutturali a favore di tutti gli impianti/macchinari/apparati di bordo, con particolare menzione degli impianti/componenti per la movimentazione del carico (verricelli di rimorchio, gancio di rimorchio, gru, ecc.), dei motori e dei propulsori azimutali.

Ogni impianto/macchinario/apparato avrà il proprio basamento e fondazione che, quali parti fisse saldate in maniera definitiva alle strutture dello scafo, saranno da considerarsi come facenti parte integrante dello scafo. Le strutture delle fondazioni saranno realizzate in modo da evitare discontinuità e da assicurare accessibilità sufficiente per permettere un'adeguata agibilità per operazioni di visita e manutenzione. I dimensionamenti strutturali delle fondazioni a scafo dei macchinari dei diversi servizi succitati saranno adeguati in relazione alle sollecitazioni statiche e dinamiche da essi derivanti e calcolati secondo le prescrizioni del Regolamento dell'Ente di Classifica IACS. Ponti e fasciame saranno costituiti da corsi di lamiere disposte longitudinalmente. Eventuali infestonature saranno entro i limiti previsti dal Regolamento di Classe dell'Ente di Classifica IACS. Saranno previsti:

- nr. 1 sovrastruttura principale che ospiterà i vari Locali Logistici/Tecnici/Operativi, la Plancia, l'albero di maestra e le varie attrezzature;
- nr. 2 zone di lavoro/marinaresche di cui nr. 1 prodiera e nr. 1 poppiera;
- punti di rifornimento combustibili, lubrificanti e acqua di lavanda;
- punti di sbarco delle acque oleose di sentina e delle acque nere e grigie;
- nr. 1 punto per lo stivaggio del *rescue boat* con annessa nr. 1 gru SOLAS di portata di almeno 1.000 kg.

Saranno altresì previste soluzioni logistiche/alloggiative che provvederanno al fabbisogno di un equipaggio di almeno nr. 8 persone. Saranno poi previsti dei Locali Tecnici e Operativi che dovranno essere dimensionati in modo tale da garantire la manutenibilità dei sistemi/apparati di bordo osservando i più alti criteri di sicurezza.

Nel complesso, la distribuzione dei Locali nei diversi ponti terrà conto dei flussi determinati dalle esigenze operative e dalla corretta, funzionale ed ottimale circolazione di materiali e persone; l'Impianto di Propulsione e tutti gli Impianti Ausiliari, nel loro complesso, saranno armonizzati con la carena e gli spazi, evitando soluzioni forzate che comportino congestione degli impianti e ne limitino l'accessibilità e la manutenibilità.

Ogni Unità sarà dotata di un albero (*main mast*) per la sistemazione delle luci di navigazione, bandiere e segnali, e di massima, con soluzioni da stabilire (collocamento suddiviso fra cielo della Plancia e albero, da concordare preventivamente con l'Amministrazione Difesa) per la sistemazione dei vari sensori di scoperta, ecc., delle antenne e dei fanali. Il dimensionamento del *main mast* dovrà quindi tener conto di tutti i menzionati componenti nonché delle sollecitazioni derivanti dai carichi dinamici causati dai moti di rollio, beccheggio e dall'azione del vento.

Ogni albero dovrà essere abbattibile alla base per poter rendere possibile l'attraversamento del Canale Navigabile della Città di Taranto senza dover provvedere all'apertura del Ponte Girevole "San Francesco di Paola"[1].

Dovrà quindi essere previsto un sistema elettroidraulico (o equivalente) che, dalla Plancia e in emergenza sul posto, provveda all'abbattimento/dispiegamento dell'albero in parola senza creare alcun intralcio al sartiame, ai fanali, ai sensori installati ed i relativi cablaggi.

Sarà preferibile, a parità di resistenza, l'adozione di materiali compositi per alleggerire le strutture.

Trattamenti di pitturazione

Per il trattamento:

- di fuoribordo e sovrastrutture dovranno essere utilizzati prodotti qualificati secondo la STQ 7/001/C edita da NAVARM;
- dei ponti interni, ove non diversamente specificato, dovrà essere effettuato in linea con la STO 673/P edita da NAVARM;
- dei ponti esterni, ove non diversamente specificato, dovrà essere effettuato in linea con la STO 620/P edita da NAVARM;
- di carena dovrà essere impiegato un ciclo esente da biocidi e con almeno nr. 1 mano finale di antivegetativa del tipo *foul release* non *stick*. Le marche di immersione saranno pitturate con finitura poliuretanica acrilica bi-componente idonea all'applicazione sul ciclo di *primer* impiegato;
- delle due zone di lavoro (prodiera e poppiera) si dovrà prevedere il seguente ciclo protettivo,

[1] Considerando il livello medio del pelo libero del mare, la luce netta (al centro) del Ponte "San Francesco da Paola" di Taranto corrisponde a 11,8 m, ± 12 cm in funzione della marea, mentre ai lati della campata, tale valore "decresce" fino a circa 10,8 m nella parte ancora percorribile dai Mezzi. Si precisa che il Ponte in argomento è anche più comunemente chiamato "Ponte Girevole di Taranto".

- nr. 1 mano di rivestimento anticorrosivo (*primer*) ad alta resistenza all'abrasione compatibile con mano successiva di prodotto a specifica MIL-PRF 3135 *Type* III *Class* 2, *Grade* B;
- almeno nr. 2 mani di fondo epossidico ultraleggero (secondo Norma MIL-PRF 3135 *Type* III *Class* 2, *Grade* B "*DECK COVERING UNDERLAY MATERIALS*");
- nr. 1 mano di finitura antiscivolo secondo la Norma DEF-STAN 80-134.

Trattamenti di pitturazione - Trattamento delle Casse

Il trattamento Casse di bordo dovrà essere effettuato secondo i dettami della STO 666/P edita da NAVARM. In particolare, per il trattamento delle Casse di acqua lavanda, dovrà essere emesso un Certificato di analisi, rilasciato da Ente terzo accreditato (elenco di ACCREDIA o di *New Approach Notified and Designated Organizations* - NANDO in questo settore specifico), riportante la rispondenza del prodotto destinato al trattamento delle Casse in parola, al DM 06 Aprile 2004, nr. 174 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano" e successive modificazioni /integrazioni.

1.12. - Impianti di bordo

Nei presenti sotto-paragrafi saranno elencati i requisiti e le caratteristiche basi dei componenti e sistemi degli Impianti di bordo. Tutti i sistemi/componenti dovranno anche essere realizzati secondo le prescrizioni normative richiamate nei suddetti sotto-paragrafi, in modo da essere/avere:

- facilmente manutenibili e accessibili nei vari componenti/assiemi/sottoassiemi/circuiti; a tal proposito si prediligerà, laddove possibile e attuabile, la predisposizione/organizzazione degli impianti in gruppi/*skid* su unico basamento;
- il minimo numero possibile di tubi flessibili e giunti compensatori;
- idonee predisposizioni per il loro sollevamento/movimentazione (golfari, ecc.) facilmente accessibili e non coperti/occlusi da altri impianti/componenti e apparati;
- idonei equipaggiamenti/predisposizioni per assicurare il perfetto drenaggio elettrico;
- installati, laddove previsto, utilizzando basamenti realizzati ed installati secondo gli *standard* dimensionali del Costruttore degli impianti sorretti;
- ovunque necessario, e laddove previsto, un appropriato sistema di sostegno costituito da elementi resilienti montati a scafo realizzati in modo da contenere i livelli secondo le Notazioni di Classe addizionali almeno CONF-VIB-C, per le vibrazioni e CONF-NOISE-C, per il rumore, in conformità al Regolamento RINA o Ente di Classifica IACS equivalente. Il principio di montaggio deve garantire, inoltre, le seguenti prestazioni/requisiti:
  - facilità d'ispezione, rimozione e sostituzione senza la necessità di rimuovere il macchinario sovrastante;
  - adeguata protezione dal contatto con liquidi dannosi;
  - scelta degli antivibranti fatta, per quanto possibile, in modo da allontanare le frequenze naturali degli assiemi dalle frequenze forzanti dovute al funzionamento

dell'impianto/macchina.

Il posizionamento a bordo dei macchinari, oltre a garantire i già menzionati più alti *standard* di accessibilità e manutenibilità, dovranno garantire il massimo livello di sicurezza per gli operatori, compatibilmente con i volumi e gli spazi disponibili a bordo.

1.12.1. - Impianto di Propulsione - Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica - Impianti ausiliari

1.12.1.1. - Impianto di Propulsione

L'Impianto di Propulsione di ogni Unità dovrà essere capace di assicurare il pieno conseguimento di tutte le prestazioni richiamate nella *Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni* (crf. paragrafo 1.10. della presente Specifica Tecnica) e sarà realizzato, oltre a quanto precisato al paragrafo 1.12. delle presente Specifica Tecnica, secondo le prescrizioni e i dettami del Regolamento RINA o Ente di Classifica IACS equivalente. Esso sarà composto almeno dai sottonotati impianti/apparati principali:

- nr. 2 propulsori azimutali poppieri;
- nr. 2 motori di tipo Diesel di propulsione, di eguale taglia fra loro, collegati mediante trasmissioni meccaniche - linee d'asse, giunti per la connessione/disconnessione degli stessi ai propulsori azimutali poppieri.

1.12.1.2. - Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica

L'Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica di ogni Unità dovrà essere capace di assicurare il pieno conseguimento di tutte le prestazioni richiamate nella *Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni* e sarà realizzato secondo le prescrizioni e i dettami del Regolamento RINA o altro Ente di Classifica IACS equivalente.

La produzione dell'energia elettrica sarà garantita da nr. 2 motori Diesel-Generatori, di eguale taglia fra loro, ciascuno erogante potenza, al Generatore, di almeno 100 kVA (o in ogni caso tale da garantire, ciascuno, una marginalità di +20% rispetto alla condizione del bilancio elettrico più gravoso) che faranno entrambi capo ad una Centrale Elettrica/Quadri elettrici principali anche ricavati in una zona dedicata del Locale Apparato Motore. Tutta l'illuminazione dovrà essere a *LED*.

1.12.1.3. - Motori primi (propulsione e gruppi elettrogeni) - criteri di scelta e caratteristiche

I Diesel di propulsione dovranno possedere, complessivamente, una potenza tale da garantire le condizioni di velocità massima al 90% del MCR, velocità di crociera ed autonomia richieste (comunque preferibilmente maggiore di 3.000 kW) e il numero di giri al volano, per ogni impianto, minore di 1.800 rpm.

Come già anticipato al paragrafo 1.12.1.2. della presente Specifica Tecnica, i Diesel-Generatori saranno di eguale taglia fra loro, e ognuno dovrà erogare potenza, al Generatore, di almeno 100 kVA o, in ogni caso,tale da garantire una marginalità di +20% rispetto alla condizione del bilancio elettrico più gravoso. Tutti i motori (Diesel di propulsione e Diesel-Generatori):

- saranno scelti fra i gruppi di
  - ampia diffusione commerciale;
  - di comprovata affidabilità;

- impianti di recente concezione e nello specifico, fra gli impianti che non siano sul mercato da oltre nr. 10 anni e per cui sia garantita la disponibilità logistica dei pezzi di ricambio per almeno altri nr. 10 anni;

- saranno rispondenti alle sottonotate norme/regolamenti
  - Risoluzioni MEPC di riferimento in merito all'adozione del criterio di almeno TIER III ai sensi dell'Annesso VI della Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, o a seguito del conseguimento del TIER superiore, le relative Risoluzioni MEPC di riferimento;
  - NATO-STANAG 1385, "*Guide Specification (Minimum quality Standards) for Naval Distillate Fuels (F-76)*", Ed. 2014;
- saranno a 4 tempi veloci, sovralimentati e dovranno essere progettati, costruiti, collaudati ed omologati in accordo alle prescrizioni dall'Ente di Classifica IACS;
- dovranno, in ogni caso, erogare costantemente la massima MCR consentita, senza limitazioni fino alle seguenti condizioni ambientali e di funzionamento,
  - temperatura aria ambiente fino ad almeno 55°C;
  - temperatura dell'acqua di mare fino ad almeno 32°C;
  - potere calorifico del combustibile, 42.700 [kj/kg];
  - perdite di carico sull'impianto di scarico entro i limiti ammessi dal Costruttore dei motori;
- saranno asserviti da
  - impianto per il preriscaldo dell'acqua dolce di refrigerazione dei motori, se previsto dal Costruttore dei motori;
  - impianti ad acqua mare per la refrigerazione dei circuiti acqua dolce e relativi scambiatori di calore;
  - impianti ad acqua dolce additivata per la refrigerazione diretta dei motori con le relative Casse di compenso;
  - impianto di aspirazione/rigurgito combustibile alle Casse di servizio gasolio, completo di valvole di intercettazione e gruppi filtranti realizzati in accordo a quanto previsto dal Costruttore dei motori di propulsione;
  - impianti per lo scarico dei gas esausti progettati in conformità alle prescrizioni del Costruttore dei motori e del Regolamento dell'Ente di Classifica IACS, con predisposizioni volte a minimizzare, compatibilmente con la tecnologia disponibile sul mercato, l'impatto ambientale (sistemi per l'abbattimento delle emissioni NOx, in conformità con quanto prescritto dalla Convenzione MARPOL 73/78 della IMO - Annesso VI - TIER III o TIER superiore). Ogni sistema sarà dotato di silenziatori realizzati in modo da consentire il rispetto dei requisiti di rumore e vibrazione; tutte le condotte saranno opportunamente coibentate in modo da ridurre le radiazioni di calore dalle stesse;
  - dovranno operare con combustibile Gasolio navale distillato, NATO tipo F-76, a norma della già citata Specifica MM-PRF-1000A, Ed. Aprile 2015, "Requisito

Tecnico Operativo - Gasolio Navale MM", edita dalla MMI, e della già citata NAV-80-9140-0001-14-00B000, "Specifica Tecnica relativa al combustibile navale distillato (Codice NATO F-76)", Ed. Marzo 2008;

- possiederanno gruppi filtranti combustibile, olio, filtri disoleatori realizzati secondo le prescrizioni del Costruttore e in accordo con quanto installato nei circuiti di alimentazione e delle norme/*standard* richiesti.

Gli schemi dei circuiti saranno realizzati seguendo le prescrizioni dei Costruttori degli impianti/macchinari serviti.

1.12.1.4. - Impianti ausiliari dell'Impianto di Propulsione e dell'Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica

Tutti gli Impianti ausiliari all'Impianto di Propulsione e all'Impianto per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica di ogni Rimorchiatore dovranno essere realizzati in pieno accordo al Regolamento dell'Ente di Classifica IACS. Tali impianti saranno composti:

- da nr. 1 impianto di produzione/stoccaggio/adduzione aria compressa agli impianti e asservimenti vari, il cui dimensionamento terrà conto, in accordo a quanto prescritto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS, del fabbisogno di tutte utenze asservite, anche per i Servizi Scafo nelle condizioni più gravose di funzionamento; la produzione dell'aria compressa sarà affidata da almeno nr. 1 gruppo costituito da almeno nr. 2 EE/Compressori e lo stoccaggio sarà reso possibile da nr. 1 gruppo costituito da almeno nr. 1 bombola con relative dotazioni di sicurezza;
- da nr. 1 impianto di imbarco/travaso/sbarco combustibile completo di Casse di deposito e di servizio gasolio. L'impianto sarà costituito da:
  - Casse di deposito gasolio di numero e capacità tali da soddisfare il requisito di autonomia dell'Unità precisato nella *Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni* considerando anche il consumo di tutti i Diesel contemporaneamente in funzione ed eroganti costantemente la massima MCR consentita. Il calcolo dell'autonomia sarà quindi quella massima contenibile nelle Casse di deposito gasolio di bordo (secondo il piano dei carichi liquidi), escluse le Casse di servizio gasolio e detratto l'inaspirabile, posto pari al 2,5% della capacità di tutte le Casse di deposito gasolio stesse;
  - almeno nr. 1 Cassa di servizio gasolio di capacità tale ad assicurare sempre il funzionamento contemporaneo di tutti i Diesel di bordo eroganti costantemente la massima MCR consentita;
  - impianto per la depurazione del combustibile dalle Casse di deposito gasolio alle Casse di servizio gasolio. L'E/Depuratore scaricherà i propri fanghi in una Cassa morchie dedicata e dovrà essere dimensionato per poter rifornire e mantenere rifornite tutte le Casse di servizio gasolio con tutti i Diesel eroganti la massima MCR senza che intervenga, in nessun caso, l'allarme basso livello combustibile;
  - circuiti per l'imbarco/sbarco e travaso fra le Casse del combustibile corredati da almeno nr. 1 E/Pompa che provveda, da sola, all'effettuazione di tutte le operazioni. Sarà prevista, all'esterno, almeno nr. 1 stazione per l'imbarco/sbarco del combustibile;
  - impianto di aspirazione/filtraggio/imbarco/travaso/sbarco (olio pulito e olio

sporco) olio di lubrificazione e sistemi per il drenaggio/spurgo dagli impianti asserviti completo di Casse di servizio, Cassa di riserva e Cassa olio sporco; tutti i Diesel potranno attingere dalle medesime Casse, con i loro circuiti di adduzione e impianti di filtraggio dedicati, se utilizzeranno lo stesso olio di lubrificazione dei motori Diesel di propulsione. In caso contrario, dovrà essere prevista almeno nr. 1 Cassa di servizio e nr. 1 Cassa di riserva olio dedicata. Tutti i Diesel potranno invece convogliare gli oli esausti nella medesima Cassa olio sporco.

L'intero impianto di Propulsione, nonché tutti gli elementi/impianti a corredo, dovranno essere provvisti della dotazione minima di controllo e protezione previste dalla Notazione Addizionale di Classe, come definita dal RINA, ma traducibile secondo le equivalenze stabilite dalla IACS in Notazione equivalente di altro Ente di Classifica IACS, "AUT-UMS", per "l'installazione in locale macchina non presidiato".

1.12.2. - Impianti Servizio Scafo/Ausiliari

Tutti gli impianti/apparati/componenti del Servizio Scafo/Ausiliari di ogni Rimorchiatore, inteso anche la loro configurazione/assetto, dovranno essere realizzati in accordo alle prescrizioni del Regolamento dell'Ente di Classifica IACS.

1.12.2.1. - Gru e mezzi per il rimorchio, ormeggio e tonneggio

Tutte le sistemazioni citate nel seguente paragrafo, dovranno permettere:

- l'ancoraggio;
- la presa di boa;
- le operazioni di rimorchio (anche in termini di essere rimorchiati);
- il rifornimento/sbarco dei combustibili, lubrificanti, acqua, morchie e liquami (in porto, alla fonda/alla boa);
- l'ormeggio/disormeggio su entrambi i lati, con possibilità di operare anche l'ormeggio di punta.

Ogni Unità:

- sarà quindi dotata di almeno nr. 2 zone di lavoro/marinaresche (prora e prora) corredate delle necessarie sistemazioni, comprensive di argani dotati di ruota a impronte, nr. 2 ancore (a prora), rulli passacavo, predisposizioni per il rimorchio;
- dovrà essere dotata dei seguenti impianti/componenti (crf. *Tabella nr. 1 - Dimensioni principali e prestazioni* della presente Specifica Tecnica)
    - nr. 1 verricello di rimorchio di tipo elettroidraulico doppio, in grado di eseguire alternativamente il rimorchio AV e AD, con capacità di tiro maggiore o uguale alle 30 t e capacità frenante maggiore o uguale alle 175 t;
    - nr. 1 gancio di rimorchio (e punto di *Bollard Pull*) con capacità di tiro maggiore o uguale a 70 t;
    - nr. 1 argano (cabestano di tonneggio) con capacità di tiro di 5 t di tipo elettroidraulico e reversibile;
    - nr. 2 argani salpancore a prora di tipo elettroidraulico e reversibile. Ogni Unità sarà equipaggiata, a tal proposito, con nr. 2 ancore a prora con le relative catene,

di peso e dimensioni in accordo con il Modulo di Armamento calcolato secondo RINAMIL, ultima versione vigente alla stipula del Contratto, Parte B, Cap. 9, Sez. 4 o di altro Ente di Classifica IACS. Ciascuna ancora sarà provvista di maniglione e penzolo. La zona di ponte di coperta soggetta allo scorrimento delle catene dovrà essere opportunamente spessorata per contenere gli effetti dello sfregamento delle catene. Le varie lunghezze di catena saranno collegate tra loro ed ai penzoli (d'ancora e pozzo catene) per mezzo di maglie di unione di tipo *Kenter*;

- un numero adeguato di bozzelli, bitte, gallocce, rulli e passacavi di dimensioni appropriate;
- nr. 1 gru SOLAS il cui braccio meccanico dovrà
  - essere munito di un dispositivo di auto-tensionamento e sistema di compensazione attiva del moto ondoso (Sistema AHC), il cui intervento consentirà di mantenere costante la tensione sulla/sulle fune/funi di sollevamento dell'imbarcazione;
  - avere la possibilità di elevazione e brandeggio in grado di movimentare agevolmente fuori bordo, sbracciando adeguatamente, pesi di almeno 1.000 Kg a sbraccio massimo (crf. imbarcazione SOLAS di dotazione con personale a bordo della stessa descritta al paragrafo 1.14. della presente Specifica Tecnica).

Tutti gli impianti, la loro disposizione, il dimensionamento, nonché i rinforzi strutturali, dovranno essere realizzati in accordo a quanto prescritto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS. Ogni impianto inoltre:

- avrà, laddove previsto, cavi in acciaio che dovranno essere corredati del certificato di conformità e del Certificato di collaudo rilasciato dall'Ente di Classifica IACS. Tali sistemazioni dovranno essere trascritte nel Registro LA-ILO per i sistemi di sollevamento;
- dovrà essere improntato alla massima semplicità costruttiva e d'impiego. Ogni struttura dovrà quindi essere configurata in modo da consentire una buona accessibilità a tutti i componenti che necessitano di manutenzioni/verifiche periodiche da parte del personale di Bordo, che dovranno essere ridotte al minimo.

Ogni Unità dovrà infine essere dotata di:

- cavi di ormeggio, tonneggio e rimorchio forniti in accordo a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS;
- nr. 1 passerella per il transito a bordo in acciaio ovvero in alluminio.

1.12.2.2. - Impianto di condizionamento invernale ed impianto di condizionamento HVAC e Impianti di Ventilazione/Estrazione

L'intero impianto di ogni Rimorchiatore sarà realizzato in pieno accordo al Regolamento dell'Ente di Classifica IACS e sarà gestito da un sistema di comando e controllo interfacciato con l'Impianto di Automazione. Ogni Unità sarà dotata di un impianto *Heating, Ventilation and Air Conditioning* (HVAC) estivo/invernale, possibilmente della tipologia a pompa di calore ad *inverter* e con scambiatore di calore ad acqua di mare, con regolazione automatica

della temperatura e dell'umidità in grado di assicurare in ciascun Locale, presidiato o meno, il raggiungimento delle condizioni di benessere, commisurate all'attività che ivi si svolge, al numero di persone e al numero di apparecchiature elettriche o elettroniche installate che ivi si trovano, in condizione di massima operatività. Le condizioni ambientali di riferimento sono le seguenti:

Condizioni ambientali (esterne)

	Min	Max
Temperatura dell'aria	0°C	+45°C con UR 50%
Temperatura dell'acqua mare	+2°C	+32°C
Salinità dell'acqua mare	36.000 ppm TDS	

Condizioni di riferimento Locali macchine (Apparati Motore, Locali Ausiliari)

	Min	Max
Temperatura dell'aria	+5°C con UR 96%	+55°C con UR 60%

Condizioni di riferimento Locali climatizzati (abitativi, operativi, elettrici)

	Min	Max
Temperatura dell'aria	15°C con UR 45%	25°C con UR 55%

Il gas frigorigeno da utilizzarsi dovrà essere di tipo del tipo a GWP < 150 (*Global Warming Potential* pari o inferiore a quelli prescritti nell'Allegato III del Regolamento (CE) nr. 517 del 16 Aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modificazioni /integrazioni, sui gas fluorurati a effetto serra. In base alla Classificazione di Sicurezza il gas impiegato dovrà appartenere alla Classe A (tossicità nulla o bassa) e per quanto riguarda l'infiammabilità essa non dovrà essere superiore alla Classe 2 (moderatamente infiammabile)".

Dovrà essere prevista/previsto almeno:

- nr. 1 Centrale frigorifera costituita da almeno nr. 2 Gruppi frigoriferi indipendenti (l'uno impiegato di riserva all'altro) e di uguale taglia e potenza (ciascun Gruppo, da solo, dovrà provvedere alla copertura del 100% del fabbisogno totale di ogni Unità);
- nr. 1 Impianto del condizionamento caldo realizzato preferibilmente con almeno nr. 1 Gruppo costituito da almeno nr. 1 E/Pompa e nr. 1 *boyler* elettrico.

Ogni Unità sarà inoltre dotata inoltre dotata di impianti di estrazione e ventilazione per tutti quei Locali/Zone che non sono asservite dall'Impianto HVAC, il cui numero e dimensionamento dovrà tenere conto dei criteri fissati dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS.

1.12.2.3. - Impianto imbarco/stoccaggio/distribuzione alle utenze/sbarco Acqua di Lavanda (per uso umano)

L'impianto di ogni Rimorchiatore sarà realizzato in pieno accordo con il Regolamento dell'Ente di Classifica IACS e con il D.Lgs. 02 Febbraio 2001, nr. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano", e dovrà assicurare:

- la distribuzione dell'acqua dolce(per uso umano) a tutte le utenze di bordo (lavandini, docce, Cucina, igiene, rifornimento in emergenza delle utenze dell'Apparato Motore e Ausiliari, ecc.) mediante almeno nr. 1 E/Pompa di servizio e derivazioni dedicate;
- lo stoccaggio dell'acqua dolce (per uso umano) imbarcata mediante almeno nr. 1 Cassa Acqua di Lavanda, opportunamente dimensionata per assicurare, senza rifornimenti dall'esterno, un'autonomia di almeno nr. 5 gg.ss. calcolata sul massimo numero di personale imbarcabile;
- l'imbarco/sbarco dell'acqua dolce (per uso umano) a terra o in bettolina, tramite almeno nr. 1 raccordo posto agli esterni e corredato da almeno nr. 1 E/Pompa (coincidente, anche eventualmente, con l'E/Pompa di servizio).

Tutto l'impianto, inoltre, dovrà essere conformato per assicurare la più agevole manutenzione e pulizia dei componenti.

1.12.2.4. - Impianto refrigerazione viveri di bordo

Sarà previsto, di massima, per ogni Rimorchiatore, nr. 1 impianto di refrigerazione dei viveri stoccati a bordo, con soluzioni di tipo commerciale (frigoriferi, congelatori, *freezer*, ecc.) purché in linea ai dettami del Regolamento dell'Ente di Classifica IACS e alle direttive *United States Public Health and Safety* (USPHS) e alle prescrizioni *Hazard Analysis and Critical Control Points* (HACCP) relativamente alle procedure di autocontrollo dei viveri stoccati negli spazi refrigerati.

La volumetria degli ambienti/volumi dovrà essere determinata prendendo come riferimento un'autonomia logistica di nr. 5 gg.ss. calcolata sul massimo numero di personale imbarcabile.

1.12.2.5. - Impianti del Servizio Antincendio

Tutte le predisposizioni fisse/organiche e portatili antincendio di ogni Unità dovranno essere dimensionate e realizzate in accordo a quanto prescritto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS. Ogni Unità dovrà inoltre possedere tutto l'equipaggiamento/dotazione fissa/organica prevista al fine di conseguire pienamente la Notazione Addizionale di Classe:

MACH *Tug Unrestricted Service Fire Fighting Ship 1 - Water spray*

1.12.2.6. - Impianti del Servizio Esaurimento/Antifalla

Tutte le predisposizioni fisse/organiche e portatili antifalla di ogni Unità dovranno essere dimensionate e realizzate in accordo a quanto prescritto dal Regolamento dell'Ente di Classifica IACS.

1.12.2.7. - Impianto Aria Compressa (parte Servizio Scafo/Ausiliari)

Sarà realizzato in derivazione dall'Impianto descritto nel paragrafo 1.12.1.4. della presente Specifica Tecnica per tutti gli Impianti che necessitano (es. Impianto Fischio e Sirena, ecc.).

1.12.2.8. - Impianti di controllo dell'inquinamento ambientale

1.12.2.8.1. - Impianto stoccaggio acque nere e grigie

Il servizio igiene di ogni Rimorchiatore sarà realizzato preferibilmente con alimentazione ad acqua dolce, associata ad un impianto preferibilmente utilizzante il funzionamento sottovuoto. Sarà prevista almeno nr. 1 Cassa raccolta liquami in cui convergeranno i reflui delle acque nere e grigie. La Cassa (o Casse), sarà opportunamente dimensionata per assicurare la ritenzione a bordo per almeno nr. 5 gg.ss. (calcolati sul massimo numero di personale imbarcabile), di liquami accumulati con equipaggio al completo. Dovrà essere previsto tramite almeno nr. 2 EE/Pompe (l'una operante di riserva all'altra o in parallelo):

- il conferimento a mare, dove permesso, a mezzo di almeno nr. 1 scarico fuoribordo;
- almeno nr. 1 sbocco agli esterni dotato di attacco con flangia realizzata in accordo alla vigente normativa NATO-STANAG 4167, *"NATO pollutant discharge connection for sewage and oily water"* e Annesso IV della Convezione MARPOL 73/78 della IMO, per lo scarico in banchina o su bettolina dei liquami (flangiato con flangia cieca quando non utilizzato).

1.12.2.8.2. - Impianto trattamento/stoccaggio acque oleose di sentina

L'esaurimento, trattamento delle acque oleose di sentina, il calcolo del volume delle Casse, le portate degli impianti, l'assetto dei circuiti e la rispondenza normativa di tutto l'assieme impianto di ogni Rimorchiatore dovrà essere pienamente conforme all'Annesso I della Convenzione MARPOL 73/78 della IMO. Le Casse saranno dimensionate per assicurare la ritenzione a bordo per almeno nr. 5 gg.ss., dei liquidi aspirati/trattati, considerando, come parametro di base, il normale e inevitabile stillicidio dei liquidi oleosi degli impianti in sentina. Il prosciugamento della/delle:

- sentina del Locale Apparato Motore;
- sentine oleose in genere;

sarà operato da almeno nr. 1 gruppo costituito da/dalla

- almeno nr. 1 E/Pompa di sentina;
- almeno nr. 1 Cassa acque oleose di sentina;
- tubolatura di aspirazione della E/Pompa di sentina, dotata di un numero congruo di punti di aspirazione da porre nelle parti più basse possibili delle sentine/fondi dei Locali stessi; ciascun punto sarà dotato di valvola di intercettazione, pigna/griglia in acciaio inox (o altro materiale non soggetto a corrosione/ossidazione) e attacco d'emergenza per manichetta rigida;
- ghiotte per contenere gli stillicidi di liquidi pericolosi degli impianti/macchinari.

Dalla Cassa acque oleose di sentina, aspirerà nr. 1 Impianto Separatore acque oleose di sentina, di portata idonea, che scaricherà mediante apposito scarico fuoribordo, ove permesso e in linea con la Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, l'effluente pulito, conferendo in almeno nr. 1 Cassa Morchie dedicata il residuo oleoso separato. Sia l'Impianto Separatore che il relativo oleometro dovranno essere conformi all'Annesso I della Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, MEPC 107(49) e successiva integrazione MEPC 285(70) e alla Direttiva MED. Sarà poi prevista almeno nr. 1 E/Pompa dedicata che opererà il conferimento a terra:

- delle acque oleose di sentina, eventualmente non trattate dall'Impianto Separatore, contenute nella Cassa acque oleose di sentina;
- delle morchie contenute nella Cassa Morchie per i residui oleosi provenienti dall'Impianto Separatore acque oleose di sentina;
- delle morchie contenute nella Cassa Morchie dell'E/Depuratore gasolio.

Lo sbarco, con conferimento delle morchie a terra o in bettolina, sarà possibile mediante almeno nr. 1 sbocco posto agli esterni che dovrà essere dotato di attacco con flangia realizzata in accordo alla vigente normativa NATO-STANAG 4167, *"NATO pollutant discharge connection for sewage and oily water"* e Annesso I della Convezione MARPOL 73/78 della IMO, per lo scarico in banchina o su bettolina (lo sbocco sarà flangiato con flangia cieca quando non utilizzato).

1.12.2.8.3. - Impianti per il controllo inquinamento industriale e da solidi

In accordo con l'Annesso V della Convenzione MARPOL 73/78 della IMO, sarà previsto, per ogni Rimorchiatore, almeno nr. 1 impianto di trattamento/triturazione dei rifiuti alimentari di tipo approvato Direttiva MED.

1.12.2.9. - Impianto antivegetativo

Sarà previsto, per tutte le prese a mare di ogni Rimorchiatore, almeno nr. 1 Impianto Antivegetativo per la prevenzione dell'insorgenza del *fouling* marino. Tale Impianto dovrà essere aderente al Regolamento (CE) nr. 528 del 22 Maggio 2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla messa a disposizione sul Mercato e all'uso dei biocidi e successiva rettifica del 28 Ottobre 2017 e successive modificazioni/integrazioni.

1.12.2.10. - Imbarco/sbarco olio idraulico

Di massima non sarà previsto un circuito di imbarco/sbarco ma il riempimento/rabbocco delle Casse stesse mediante tappo, con filtro a rete rimuovibile, posto sulla sommità.

1.13. - Predisposizioni Logistiche

Dovranno essere previste le soluzioni logistiche/abitative per provvedere al fabbisogno di almeno nr. 8 persone di equipaggio, con i seguenti allestimenti:

- Alloggi/Camerini;
- Locale Cucina;
- un Locale Quadrato/Mensa equipaggio, corredato da almeno nr. 1 forno microonde, nr. 1 macchina del caffè a cialde di tipo commerciale, nr. 1 frigo da almeno 50 lt, nr. 1 lavello per il lavaggio delle pentole, nr. 1 piano cottura elettrico, stipetti vari/mensole per la conservazione degli utensili di cucina/pentole, ecc.;
- Locali igienici con vano doccia, WC e relativi accessori;
- Locali di vita condizionati;
- ciascun posto branda che dovrà essere fornito dei seguenti materiali
  - nr. 4 lenzuola in cotone normalmente in uso sulle Unità della MMI;
  - nr. 2 coperte in lana ignifuga;
  - nr. 2 copriletti;

- nr. 1 materasso e nr. 1 guanciale, entrambi in gommapiuma a fiamma ritardante autoestinguente, ciascuno completo di nr. 2 mute di fodere, prima dotazione compresa.

Dovrà essere installata nr. 1 riservetta per la conservazione di segnali ed artifizi per la sicurezza della navigazione. La riservetta dovrà essere realizzata ed installata secondo le modalità prescritte per i depositi di pronto impiego nella NAV-70-1096-0001-13-00B000 "Norma tecnica per l'allestimento delle aree destinate al deposito delle munizioni delle unità navali di superficie", Ed. Luglio 2019.

1.14. - Imbarcazione di servizio e dotazione di salvataggio

Saranno forniti mezzi e dotazioni come di seguito indicato:

- nr.1 imbarcazione di servizio/salvataggio, a norma SOLAS 1974, per l'equipaggio di bordo, dotata di motore entro e fuoribordo (Diesel o benzina), manovrabile dalla gru SOLAS;
- equipaggiamenti di salvataggio (*lifebuoys, lifejackets, flares* ecc.) conformi alle Norme SOLAS 1974 e/o approvati MMI;
- ulteriori dotazioni previste dalla Normativa SOLAS 1974 (salvagenti tipo PERRY BUOY completi di boetta fumo luminescente, ecc.);
- nr. 1 rete naufraghi, per le operazioni di salvataggio.

1.15. - Sistemi ed Apparati di Navigazione e TLC

I sistemi di navigazione e TLC di ogni Unità, dovranno essere di tipo commerciale, con grado di protezione minimo almeno IP 66, ma approvate dal/dalla/dalle:

- Regolamento dell'Ente di Classifica IACS;
- IMO - *International Marine Organizazion - "Convention on the International Regulations for Preventing Collisions at Sea"*, Londra 20 Ottobre 1972 (COLREG 1972); eventuali deroghe potranno essere concesse in base al DM 19 Febbraio 1983, "Approvazione del Regolamento relativo ai fanali di segnalazione in uso sulle Unità Navali della Marina Militare Italiana" e successive modificazioni/integrazioni;
- Norme IEC - *International Electrotechnical Commission*;
- Norme IHO - *International Hydographic Organization Standards*;
- Codice della Navigazione (RD 30 Marzo 1942, nr. 327) e successive modificazioni e integrazioni;

e rispondenti alle caratteristiche delle ultime versioni presenti in commercio. La dotazione minima dovrà provvedere del seguente equipaggiamento:

- almeno nr. 1 luce/faro a *LED* di ricerca brandeggiabile sia sul posto che dalla Plancia (di potenza di almeno 1 kW) impiegabile sia per l'illuminazione delle zone di manovra, sia delle acque antistanti l'Unità;
- RADAR di navigazione *compliant* alla Normativa IMO inerente ARPA e rispondente ai requisiti minimi previsti dalla Risoluzione A.823(19), Risoluzione MSC 192(79) e realizzato in accordo ai riferimenti IMO e IHO per quanto non in contrasto con quanto riportato nella MSC 192(79) stessa; il RADAR deve inoltre possedere le seguenti caratte-

ristiche

- Tavola 1 - dati riferiti a "*All ships/craft"* ≥ 10,000 gt;
- *Desired "acquired RADAR target capacity*" pari a 100;
- predisposizione alla visualizzazione, tramite *layer* in sovrapposizione, della cartografia elettronica (stesso formato di quelle di prevista installazione su ECDIS secondo i criteri descritti;
- deve adempiere alla IMO SN.1/Circ. 243;

- Sistema GDMSS (preferibile area 2);
- Sistema INMARSAT;
- Sistema NAVTEX;
- Sistema EPIRB;
- Sistema ECDIS certificato e conforme alla Normativa internazionale IMO/IEC/IHO vigente che deve
  - poter rappresentare i dati RADAR, ARPA e AIS secondo le vigenti normative internazionali a riguardo;
  - avvalersi di cartografia elettronica conforme con formati in uso alle UU.NN. della MMI;
- Sistema di comunicazione in banda VHF con Impianto fisso e sistemi portatili (almeno nr. 8 per ciascuna Unità);
- Apparato AIS di Classe A conforme alla normativa "*Recommendation on Performance Standards for Universal Automatic Identification System (AIS)*" approvata dall'IMO (edizione/aggiornamento in vigore delle seguenti normative: IMO MSC 74(69), IMO A.917(AIS), IMO Circ. SN/Circ. 227);
- Sistema GPS cartografico con *display* a colori almeno da 10", dotato di mappe cartografiche di almeno tutto il Mar Mediterraneo;
- nr. 1 Ecoscandaglio con allarmi basso fondale e collisione, per la misura della profondità in grado di fornire con continuità tale dato. Il sistema dovrà fornire sia il dato istantaneo che lo storico delle misurazioni, con possibilità di stampa ed estrazione dei dati;
- almeno nr. 1 Girobussola a fibra ottica *Fiber Optic Gyro* (FOG), comprensiva di almeno nr. 2 ripetitori analogici e nr. 1 ripetitore digitale, avente le seguenti caratteristiche
  - accuratezza (*heading* 0.4° [deg], *roll/pitch* 0,1° [deg]);
  - tempi di accensione e *set-up* non superiori a 30 min;
  - MTBF non inferiore a 30.000 ore;
  - Requisiti ambientali/meccanici
    - correttamente funzionale per temperature comprese tra 0°C e +50°C, *compliant* alla IEC 60945 per quanto attiene le interferenze elettromagnetiche e le vibrazioni;
    - grado di protezione ad acqua e polvere di almeno IP 66;

- almeno nr. 1 Bussola Magnetica equipaggiata con un sensore di tipo "*fluxgate*" con almeno un ripetitore da installare in Plancia;
- nr. 1 Solcometro elettromagnetico per la misura della velocità del Rimorchiatore rispetto all'acqua e della temperatura dell'acqua di mare. Il solcometro dovrà essere dotato di un trasduttore elettromagnetico di velocità, una sonda per la misura della temperatura dell'acqua di mare, un'unità di elaborazione dei dati provenienti dal sensore elettromagnetico e un ripetitore digitale;
- almeno nr. 1 Anemometro per la misura della direzione ed intensità del vento relativo alla prora del Rimorchiatore;
- Sistema Autopilota;
- nr. 1 Sistema di videosorveglianza aree di manovra (con possibilità di registrazione dei dati acquisiti) dotato di unità di *storage* dati estraibile, adeguatamente conservata (a livello fisico) e di unità di *back-up*;
- Fanali e sistemi di illuminazione/segnalazione diurni e notturni, impianto Fischio e Sirena, dispositivi di segnalazione secondo quanto previsto dalle Norme per la prevenzione degli abbordi in mare, la Normativa COLREG 1972 e il Codice della Navigazione.

1.16. - Dotazioni dei Capi Carico

Saranno fornite, per ogni Rimorchiatore, le seguenti dotazioni, quali:

- equipaggiamenti di salvataggio (*lifebuoys, lifejackets, flares* ecc.) conformi alle Norme SOLAS 1974 e/o approvati MMI (crf. paragrafo 1.14. della presente Specifica Tecnica);
- ulteriori dotazioni previste dalla Normativa SOLAS 1974 (salvagenti tipo PERRY BUOY completi di boetta fumo luminescente, etc.) (crf. paragrafo 1.14. della presente Specifica Tecnica);
- nr. 1 rete naufraghi, per le operazioni di salvataggio (crf. paragrafo 1.14. della presente Specifica Tecnica);
- nr. 1 assortimento di cavi come previsto dal Modulo di Armamento;
- VHF RTX Radio portatili modello tipo ICOM;
- Segnalatore Ottico portatile a mano per segnalazioni notturne;
- nr. 1 borsa da elettricista completa di utensili;
- nr. 1 borsa da motorista completa di utensili;
- nr. 1 borsa da meccanico completa di utensili;
- dotazione di bandiere e pennelli numerici completa come segue:

BANDIERA	Lettera	Parola di codice	Pronuncia	Simbolo Morse	Significato
	A	ALFA	àlfa	• —	Ho un palombaro in immersione: mantenetevi lontano e procedete adagio.

	B	**BRAVO**	**bràvo**	_ • • •	Sto imbarcando, sbarcando, o trasportando merci pericolose.
	C	**CHARLIE**	**ciàli**	_ • _ •	Si (affermativo), oppure: il gruppo che precede deve essere inteso in senso affermativo.
	D	**DELTA**	**dèlta**	_ • •	Mantenetevi lontano da me: sto manovrando con difficoltà.
	E	**ECHO**	**éco**	•	Sto accostando a dritta
	F	**FOXTROT**	**fòcs-trot**	• • _ •	Sono in avaria: comunicate con me.
	G	**GOLF**	**gòlf**	_ _ •	Richiedo il pilota. Quando usato da pescherecci che operano in stretta prossimità, in zona di pesca, significa: Sto issando le reti.
	H	**HOTEL**	**hotèll**	• • • •	Ho il pilota a bordo.
	I	**INDIA**	**india**	• •	Sto accostando a sinistra
	J	**JULIET**	**giù liètt**	• _ _ _	Ho un incendio a bordo e trasporto merci pericolose: mantenetevi lontano da me
	K	**KILO**	**chilo**	_ • _	Desidero comunicare con voi.
	L	**LIMA**	**lima**	• _ • •	Fermate immediatamente la vostra nave.
	M	**MIKE**	**màik**	_ _	La mia nave è ferma e senza abbrivio.
	N	**NOVEMBER**	**novèmber**	_ •	No (negativo), oppure: il gruppo che precede deve essere inteso in senso negativo. Questo segnale può essere usato dai pescherecci per significare: Le mie reti si sono impigliate in un ostacolo.

	O	**OSCAR**	**òscaa**	▬ ▬ ▬	Uomo in mare.
	P	**PAPA**	**papà**	• ▬ ▬ •	In porto: Tutti debbono ritornare a bordo: la nave è in procinto di partire. In mare può essere usato dai pescherecci per significare: Le mie reti si sono impigliate in un ostacolo.
	Q	**QUEBEC**	**cheèk**	▬ ▬ • ▬	La mia nave è <<indenne>> e chiede libera pratica.
	R	**ROMEO**	**ròmio**	• ▬ •	(Segnale unito a pennelli numerici)
	S	**SIERRA**	**sièra**	• • •	Le mie macchine stanno andando indietro.
	T	**TANGO**	**tàngo**	▬	Mantenetevi lontano da me: sono impegnato in operazioni di pesca a due battelli.
	U	**UNIFORM**	**iùniform**	• • ▬	State andando verso un pericolo.
	V	**VICTOR**	**victor**	• • • ▬	Richiedo assistenza.
	W	**WHISKEY**	**uischi**	• ▬ ▬	Richiedo assistenza medica.
	X	**X-RAY**	**èx-rèi**	▬ • • ▬	Sospendete quello che state facendo e fate attenzione ai miei segnali.
	Y	**YANKEE**	**iènchi**	▬ • ▬ ▬	La mia ancora sta arando.
	Z	**ZULU**	**zùlu**	▬ ▬ • •	Richiedo un rimorchiatore. Quando usato da pescherecci che operano in stretta prossimità, in zona di pesca, significa: Sto calando le reti.

PENNELLI NUMERICI	Numero	Parola di codice	Pronuncia	Simbolo Morse
	1	**UNAONE**	**unauàn**	• ▬ ▬ ▬ ▬
	2	**BISSOTWO**	**bissotù**	• • ▬ ▬ ▬
	3	**TERRATHREE**	**tèratrii**	• • • ▬ ▬

	4	**KARTEFOUR**	**cartefor**	**. . . . _**
	5	**PANTAFIVE**	**pantafàiv**	**. . . . .**
	6	**SOXISIX**	**soxi six**	**_ . . . .**
	7	**SETTESEVEN**	**setteseven**	**_ _ . . .**
	8	**OKTOEIGHT**	**òcto èit**	**_ _ _ . .**
	9	**NOVENINE**	**novenaine**	**_ _ _ _ .**
	0	**NADAZERO**	**nadazero**	**_ _ _ _ _**

ALLEGATO "A" – INDICE DEGLI ACRONIMI

AD	Amministrazione Difesa
AHC	Active Heave Compensation System
AIS	Automatic Identification System
ARPA	Automatic RADAR Plotting Aid
BT	Bassa Tensione
CA	Corrente Alternata
CC	Corrente Continua
CDR	Critical Design Review
CE	Comunità Europea
COTS	Commercial Off The Shelfs
DL	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DM	Decreto Ministeriale
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DTF	Documenti Tecnici di Fornitura
DVR	Documento di Valutazione del Rischio
EN	European Norm
IEC	International Electrotechnical Commission
IHO	International Hydographic Organization
IMO	International Maritime Organization
IOPP	International Oil Pollution Prevention
ISPP	International Sewage Pollution Prevention
ECDIS	Electronic Chart Display and Information System
EPIRB	Emergency Position-Indicating Radio Beacons
FAT	Factory Acceptance Test
FAV	Fibre Artificiali Vetrose
FOG	Fiber Optic Gyro
GFE	Government Forniture Equipment
GMDSS	Global Maritime Distress and Safety Service
GPP	Garbage Pollution Prevention
GWP	Global Warming Potential
HACCP	Hazard Analysis and Critical Control Points
HVAC	Heating Ventilation and Air Conditioning
IACS	International Association of Classification Societies
ILO	International Labour Organization
ISO	International Standardization Organization
LA	Lifting Appliances
LED	Light Emission Diode
NAVARM	Direzione Nazionale degli Armamenti Navali
MARISTAT	Stato Maggiore Marina Militare (Italiana) (indirizzo telegrafico)
MARPOL	MARitime POLlution
MCA	Materiale Contenente Amianto
MCR	Maximum Continuous Rating
MED	Maritime Equipment Directive

MEPC	Marine Environment Protection Committee
MMI	Marina Militare Italiana
MP	Manteinance Plan
MSC	Maritime Safety Committee (IMO)
MTBF	Mean Time Before Failure
NANDO	New Approach Notified and Designated Organizations
NATO	North Atlantic Treaty Organization
NAVARM	Direzione degli Armamenti Navali
PP.dd.RR	Parti di Ricambio
RD	Regio Decreto
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals
RINA	Registro Italiano Navale
RTVR	Relazione Tecnica di Valutazione dei Rischi
SDR	System Design Review
SMM	Stato Maggiore Marina
SOLAS	Safety Of Life At Sea
SPI	Squadra Pronto Impiego
SS	Sea State
STANAG	NATO Standardization Agreement
S.T.T.E.	Special Tools & Test Equipment
SWBS	Ship Work Breakdown Structure
TBC	To Be Confermed
TLC	Telecomunicazioni
TS	Temporary Support
UE	Unione Europea
UMM	Unificazione Marina Militare
UNI	Ente Nazionale Italiano Unificazione
UU.NN.	Unità Navali
USPHS	United States Public Health and Safety
VDR	Voyage Data Recorder
VHF	Very High Frequency
WBS	Work Breakdown Structure

Annesso n. 07

CRONOPROGRAMMA

PROFILO FINANZIARIO				
Previsione cassa RP Azimutale	2024	2025	2026	TOTALE
	2,0000	19,6000	16,0000	37,6000
Consegne previste dell'anno	0	2	2	4

ANNO			2024									2025												2026												2027		
			2,0000									19,6000												16,0000														
LOTTO	ATTIVITA'	IMPORTO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	RP AZIMUTALE 1	8.598.500,00 €		0,2580				1,0318											7,3087							0,0000											
2	RP AZIMUTALE 2	8.598.500,00 €						0,2580				1,0318											7,3087							0,0000								
3	RP AZIMUTALE 3	8.598.500,00 €										0,2580				1,0318										7,3087							0,0000					
4	RP AZIMUTALE 4	8.598.500,00 €														0,2580				1,0318										7,3087								0,0000
5	SERV. E FORNITURE	3.206.000,00 €	0,4522									1,3712												1,3826														
	TOTALE	37.600.000,00 €																																				

TABELLA ANTICIPO DEL 20%	Importo	Produzione	Consegna	Garanzia	Anticipo	Collaudo	Pagamento
		Chiavi pagamento		fidejussione	20%		90%+10%
RP AZIMUTALE	8,5985	1,2898		0,0000	0,2580		7,3087

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 T.U. – D.P.R.- n. 445 del 28/12/2000)

Il Sottoscritto Fabiano MARAGLIA nato a Castelnovo Ne' Monti (RE) il 30 luglio 1992 residente in Ameglia (SP), via Maestà n. 37/C, in qualità di Legale Rappresentante della Società S.I.M.A.N. S.r.l. (Codice fiscale/Partita IVA 00864680111) consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001,

dichiara

di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Ministero della Difesa nei confronti della Società medesima per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il dichiarante
Fabiano MARAGLIA

Si allega documento di riconoscimento.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo: G.382 - GARA EUROPEA A PROCEDURA RISTRETTA DEMATERIALIZZATA NEL SETTORE DELLA DIFESA E SICUREZZA - PIANO DI AMMORDERNAMENTO STRAORDINARIO DELLA LOGISTICA PORTUALE DELLA MMI - 1^TRANCHE - PER:

- LA FORNITURA DI NR. 4 RIMORCHIATORI DI POTENZA DI TIPO AZIMUTALE PER LA MMI E DEL RELATIVO SUPPORTO LOGISTICO INIZIALE ED EROGAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA RPA.
- IN OPZIONE, LA FORNITURA DI ULTERIORI N. 2 RIMORCHIATORI DI PARI CARATTERISTICHE OLTRE AD UNA OPZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI MATERIALE INTEGRATIVO PER IL SUPPORTO LOGISTICO INIZIALE.

L'IMPORTO PROGRAMMATO DI **€ 37.600.000,00** (IVA NON IMPONIBILE) OLTRE **€ 19.548.000,00** (IVA NON IMPONIBILE) DEI LOTTI OPZIONALI

SMART **CIG ZE43BAD954**

tra

la DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI (NAVARM)

e

la Società S.I.M.AN. srl(di seguito denominata Società),
sede legale in LA SPEZIA -SP- via DEL MOLO n.64
codice fiscale/P.IVA 00864680111, rappresentata da MARAGLIA ANTONIO ENZO
in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla Gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla Gara.

VISTO

- la Legge 06 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con Delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 23 marzo 2018;
- il Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione, dei Programmi Triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 09 settembre 2014;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (P.T.P.C.) del Ministero della Difesa relativo al triennio 2022-2024, approvato dal Ministro della Difesa il 28 aprile 2022.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto di Integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla Gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del Contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione dei Contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della Gara in causa.

Art. 2 - La Società prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla Gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del Contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del Contratto;
- esclusione del concorrente dalle Gare indette dalla Stazione Appaltante per n. 5 anni.

Art. 3 - Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014:

- la Società si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di Impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del Contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del Contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-*quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-*bis* c.p., 346-*bis* c.p., 353 c.p. e 353-*bis* c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione Appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed Società/Impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al D.L. 90/2014.

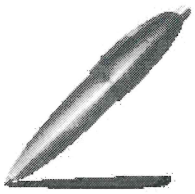
Art. 4 - Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto. Il presente Patto di Integrità dovrà essere richiamato dal Contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Società partecipante ovvero, in caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla Gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra la Stazione Appaltante ed i Concorrenti e tra gli stessi Concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

LA SPEZIA, 15.09.2023

Per la Società
S.I.M.A.N. srl
ANTONIO ENZO MARAGLIA
Amministratore delegato



Firmato digitalmente da:
(firma digitale del legale rappresentante)
MARAGLIA ANTONIO ENZO
Firmato il 18/09/2023 12:08
Seriale Certificato: 762475
Valido dal 27/09/2021 al 27/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA